

## ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1898 DEL 7 OTTOBRE 2016



### BANDO ATTIVITA' 2.3.a.1

“AIUTI AGLI INVESTIMENTI TECNOLOGICI DELLE PMI”.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

#### **Struttura regionale attuatrice:**

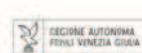
Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione

Servizio per l'accesso al credito delle imprese

#### **Organismo Intermedio:**

Unioncamere FVG che opera per mezzo di

- Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia
- Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone
- Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste
- Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine



Ultimo aggiornamento 04/10

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Capo I. FINALITÀ E RISORSE.....  | 4  |
| Art. 1 - Inquadramento, finalità e regimi di aiuto .....                       | 4  |
| Art. 2 – Definizioni.....  | 6  |
| Art. 3 - Dotazione finanziaria .....   | 8  |
| Capo II. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....                         | 8  |
| Art. 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità.....                         | 8  |
| Capo III. PROGETTI DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI .....                   | 10 |
| Art. 5 - Progetti di investimento ammissibili .....                            | 10 |
| Art. 6 - Spese ammissibili .....   | 11 |
| Art. 7 - Spese non ammissibili .....   | 11 |
| Art. 8 - Limiti di spesa e di aiuto.....                                       | 12 |
| Art. 9 - Intensità dell'aiuto .....  | 12 |
| Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto di investimento.....  | 12 |
| Art. 11 - Cumulo.....  | 13 |
| Capo IV. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA .....               | 13 |
| Art. 12 - Composizione della domanda .....                                     | 13 |
| Art. 13 - Presentazione della domanda .....                                    | 14 |
| Capo V. PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DELL'AIUTO ..... | 14 |
| Art. 14 - Procedimento e istruttoria della domanda .....                       | 14 |
| Art. 15 - Valutazione dei progetti e graduatorie provinciali parziali .....    | 15 |
| Art. 16 – Graduatoria regionale unica e concessione dell'aiuto.....            | 15 |
| Capo VI. REALIZZAZIONE E VARIAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO .....         | 16 |
| Art. 17 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria .....               | 16 |
| Art. 18 - Variazioni al progetto di investimento .....                         | 17 |
| Art. 19 - Variazioni soggettive dei beneficiari .....                          | 17 |
| Capo VII. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO .....                   | 18 |
| Art. 20 - Rendicontazione.....   | 18 |
| Art. 21 – Liquidazione ed erogazione dell'aiuto .....                          | 19 |
| Capo VIII. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO .....                           | 19 |

|  |    |
|--|----|
| Art. 22 - Obblighi del beneficiario .....                                      | 19 |
| Art. 23 Indicatori di realizzazione e di risultato .....                       | 20 |
| Capo IX. CONTROLLI E REVOCHE .....   | 21 |
| Art. 24 - Controlli e ispezioni.....   | 21 |
| Art. 25 – Annullamento, revoca e rideterminazione dell’aiuto .....             | 21 |
| Capo X. DISPOSIZIONI FINALI.....   | 23 |
| Art. 26 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo 196/2003 ..... | 23 |
| Art. 27 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti .....         | 24 |
| Art. 28 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi .....                         | 24 |
| Capo XI. RIFERIMENTI NORMATIVI.....  | 24 |
| Art. 29 – Riferimenti normativi.....   | 24 |

## ALLEGATI AL BANDO

Allegato 1 – Comuni rientranti nelle aree ammissibili agli aiuti a finalità regionale ai sensi della Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020

Allegato 2 – Modalità per determinazione della capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell’impresa in relazione al progetto proposto

Allegato 3 – Criteri di valutazione

Allegato 4 – Comuni rientranti nelle zone montane omogenee

Allegato 5 – Delimitazione delle aree di specializzazione tramite codici Istat Ateco individuati nell’ambito della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (s3)

Allegato 6 – Traiettorie di sviluppo della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia (s3)

Allegato 7 – Comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa

## Capo I. FINALITÀ E RISORSE

### Art. 1 - Inquadramento, finalità e regimi di aiuto

|   |   |
|---|---|
| A.1: Asse POR   | 2. Promuovere la competitività delle PMI  |
| A.2: Azione POR   | 2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale      |
| A.3: Attività POR   | 2.3.a Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI   |
| A.4: Linea di intervento POR  | Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici |
| A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)     | Codice natura 07 – Concessione incentivi ad unità produttive  |
| A.6: Obiettivo tematico (da Regolamento UE n. 215/2014)               | OT3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese   |
| A.7: Priorità di investimento   | 3. c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi  |
| A.8: Obiettivo specifico (da Accordo di Partenariato)                 | 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo   |
| A.9: Campo di intervento (da Regolamento UE n. 215/2014)              | 067 Sviluppo dell'attività delle PMI, sostegno all'imprenditorialità e all'incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)                         |
| A.10: Forma di finanziamento (da Regolamento UE n. 215/2014)          | 01 Sovvenzione a fondo perduto  |
| A.11: Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da Reg. UE 215/14) | 07 – non pertinente   |

1. Il presente Bando, di seguito denominato il "Bando", è approvato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a), del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015, n. 136 (Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"), di seguito denominato "Regolamento POR FESR 2014-2020".

2. Con il Bando è data attuazione all'Attività a) "Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici" dell'Azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del Programma Operativo Regionale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per l'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", di seguito denominato "POR".

3. Il Bando, conformemente alle scelte operate nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 17 aprile 2015, e da ultimo modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 590 dell'8 aprile 2016, sostiene gli investimenti in coerenza con le Aree di specializzazione e con le relative Traiettorie di sviluppo attraverso l'attribuzione di punteggi premiali volti alla definizione della graduatoria.

4. Il Bando disciplina i criteri e le modalità per l'accesso agli aiuti a fondo perduto per la realizzazione nel territorio regionale di progetti di investimento da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, finalizzati all'aumento della competitività ed all'innovazione tecnologica.

5. Il Bando concorre al raggiungimento dei risultati attesi che la Regione si propone di perseguire in linea con i seguenti indicatori di cui alla Tabella 5 dell'Azione 2.3 del Programma:

| N. Indicatore   | Tipologia di indicatore   | Unità di misura  |
|-----------------|---|--|
| Indicatore CO01 | Numero di imprese che ricevono un sostegno  | n. imprese: 430  |
| Indicatore CO02 | Numero di imprese che ricevono sovvenzioni  | n. imprese: 430  |
| Indicatore CO06 | Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)   | €: 43.000.000,00   |
| Indicatore CO08 | Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno   | Crescita dell'occupazione in equivalenti a tempo pieno: n. 400 |
| Indicatore CO28 | Ricerca, innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato | n. imprese: 50   |
| Indicatore CO29 | Ricerca, innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda  | n. imprese: 125  |

6. In conformità all'articolo 97, comma 1, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali), ed alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1576, la gestione amministrativa relativa agli aiuti di cui al Bando è affidata all'Unione regionale delle camere di commercio del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata "Unioncamere FVG", in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del Regolamento POR FESR 2014-2020, che opera, secondo quanto previsto specificamente dal Bando, per mezzo delle singole Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate "CCIAA".

7. In relazione alle spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi in osservanza dell'articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 di data 26 giugno 2014.

8. In relazione alle spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi in osservanza dell'articolo 18 "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza" del regolamento (UE) n. 651/2014.

9. In relazione alle spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), in deroga al comma 7, su espressa indicazione dell'impresa richiedente gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento possono essere concessi in osservanza:

a) dell'articolo 14 "Aiuti a finalità regionale agli investimenti" del regolamento (UE) n. 651/2014, qualora si tratti di investimenti effettuati nei settori e nelle aree ammissibili agli aiuti a finalità regionale in conformità a quanto stabilito nella Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale in vigore al momento della concessione dell'aiuto, riportate nell'Allegato 1.

oppure

b) del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

10. Ai fini dell'applicazione della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, comma 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

## Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del Bando si utilizzano le seguenti definizioni:

a) "microimprese, piccole e medie imprese", di seguito denominate "PMI": le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, con riferimento, in particolare, ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui al regolamento citato, in particolare per quanto concerne le definizioni di impresa associata e collegata:

| Dimensione      | ULA (tenuto conto delle imprese associate e collegate) | Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate) |           |
|-----------------|--|---|-----------|
|                 |  |   |           |
| Microimpresa    | 0-9  | Max 2 ML  | Max 2 ML  |
| Piccola impresa | 10-49  | Max 10 ML   | Max 10 ML |
| Media impresa   | 50-249   | Max 50 ML   | Max 43 ML |

b) "CCIAA competente": la CCIAA nel cui territorio provinciale di pertinenza è realizzato il progetto di investimento;

c) "soggetti non indipendenti": imprese e altri soggetti associati o collegati tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014, o soggetti a controllo da parte della medesima persona fisica o da persone fisiche legate da rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado;

d) "impresa in difficoltà": impresa di cui all'articolo 2, paragrafo 1, n. 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, ossia impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- 1) nel caso di società a responsabilità limitata, diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- 2) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, diversa dalle PMI costituite da meno di tre anni, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- 3) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- 4) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) "impresa unica": ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
  - 1) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - 2) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - 3) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - 4) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
  - 5) le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4), della presente lettera per il tramite di una o più altre imprese;
- f) "tecnologia": insieme delle tecniche e dei procedimenti impiegati in un dato settore, nonché delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle elaborazioni teoriche e sistematiche, applicabili alla pianificazione e alla razionalizzazione dell'intervento produttivo;
- g) "tecnologie abilitanti": le tecnologie di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti – Un ponte verso la crescita e l'occupazione" – COM(2012) 341 final;
- h) "impresa femminile": l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne o l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società;
- i) "impresa giovanile": l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società;
- l) "giovane": persona fisica di età non superiore ai trentacinque anni;
- m) "innovazione": ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), ogni tipo di produzione, sviluppo e sfruttamento di mutamenti nei settori economico, tecnologico, del welfare e della pubblica Amministrazione, cui consegua un significativo miglioramento concreto e misurabile, con esclusione della mera invenzione o della scoperta che materializza una nuova conoscenza che resti priva di rilevanza economica ovvero dell'imitazione che si traduce in parziali modificazioni dei prodotti, dei processi o dei servizi da altri innovati; in particolare, fermi restando i requisiti della misurabilità e concretezza dei miglioramenti significativi, costituiscono innovazione:

- 1) il rinnovo o l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi nonché dei mercati a essi associati;
- 2) l'introduzione di nuovi metodi di produzione, approvvigionamento, trasporto e distribuzione;
- 3) l'introduzione di mutamenti nella gestione, nelle organizzazioni, nell'esecuzione delle attività lavorative e nella qualificazione delle risorse umane.

### Art. 3 - Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale), la dotazione finanziaria del Bando è pari a € 20.000.000,00 ed è così articolata in termini di fonti di finanziamento:

a) piano finanziario del POR € 10.850.000 così ripartito:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Quota dell'Unione Europea | € 5.425.000,00 |
| Quota statale             | € 3.797.500,00 |
| Quota regionale           | € 1.627.500,00 |

b) piano finanziario del Piano aggiuntivo regionale (PAR) € 9.150.000,00 così ripartito:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| Quota dell'Unione Europea | € 4.575.000,00 |
| Quota statale             | € 3.202.500,00 |
| Quota regionale           | € 1.372.500,00 |

2. Nell'ambito della dotazione del piano finanziario del POR di cui al comma 1, una quota pari ad euro 1.000.000,00 è stanziata a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, destinata alla scorrimento della graduatoria come previsto dall'articolo 16, comma 4.

3. Le risorse finanziarie di cui ai commi 1 e 2 possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite deliberazioni della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 14/2015, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.

## Capo II. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Art. 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e beneficiare degli aiuti le PMI aventi i seguenti requisiti :

- a) essere regolarmente costituite e registrate presso il Registro delle imprese; le imprese non residenti nel territorio della Repubblica italiana al momento della presentazione della domanda devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato membro di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese;
- b) essere attive;
- c) avere sede legale o unità operativa, nella quale è realizzato il progetto di investimento oggetto della domanda, attiva nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto al comma 2;
- d) nel caso in cui l'aiuto sia richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, non essere imprese in difficoltà;
- e) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della

Commissione europea che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

- f) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
- g) non essere sottoposte a procedure concorsuali e non avere in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
- h) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), come interpretato in via di interpretazione autentica dall'articolo 37, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);
- i) possedere, in relazione al progetto di investimento proposto, il requisito di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa in conformità all'Allegato 2;
- j) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300)
- k) possedere il requisito di regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

2. In deroga a quanto previsto al comma 1, lettera c), possono presentare domanda di aiuto anche le imprese non aventi sede legale o unità operativa attive nel territorio regionale al momento della presentazione della domanda. L'attivazione e la registrazione nel Registro delle imprese della sede o dell'unità operativa dove l'impresa intende realizzare il progetto deve intervenire prima dell'avvio del progetto medesimo. Nel caso in cui l'attivazione e l'iscrizione non intervengano entro tale termine, il contributo non è concesso ovvero la concessione è revocata qualora sia già intervenuta.

3. Non sono ammesse all'aiuto le imprese che svolgono attività di fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco identificate dai seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

- a) 12.00.00 Industria del tabacco;
- b) 46.21.21 Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo;
- c) 46.35.00 Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco.

4. In conformità all'articolo 1, paragrafo 3, primo comma, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti di cui al Bando non possono essere concessi ai sensi di tale regolamento europeo:

- a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

5. In conformità all'articolo 1, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 651/2014, se un'impresa operante nei settori esclusi di cui alle lettere a) e b) del comma 4 opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014, tale regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, a condizione che sia possibile garantire, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del presente regolamento.

6. In conformità all'articolo 1, paragrafo 3, primo comma, lettera e), nonché all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti di cui al Bando non possono essere concessi ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014:

- a) a favore di attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei

trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;

b) a favore di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività nello Spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

7. In conformità all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1407/2013, gli aiuti di cui al Bando non possono essere concessi quali aiuti "de minimis":

a) ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 104/2000 del Consiglio;

b) ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

8. In conformità all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a) e b), del comma 7, opera anche in uno o più settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 1407/2013, tale regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) 1407/2013 non beneficino degli aiuti de minimis concessi a norma di detto regolamento.

## Capo III. PROGETTI DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

### Art. 5 - Progetti di investimento ammissibili

1. Possono essere ammessi i progetti di investimento che, utilizzando i mutamenti della tecnologia al fine dell'aumento della competitività della PMI da realizzarsi attraverso l'introduzione di innovazioni aziendali, si sostanziano:

a) nella creazione di un nuovo stabilimento o

b) nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente o

c) nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere beni o servizi mai realizzati precedentemente o

d) in un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

2. Non sono finanziabili investimenti di mera sostituzione.

3. I progetti di investimento devono essere realizzati nel territorio regionale, nella sede legale o in un'unità operativa della PMI.

4. Sono finanziabili, in particolare:

a) sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche che governino una o più fasi del ciclo tecnologico (lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, magazzinaggio);

b) sistemi di automazione e robotica industriale, anche collaborativa, che, tramite l'interazione tra parti meccaniche e dispositivi elettronici, permettono il governo e il controllo di una o più fasi del ciclo produttivo;

c) sensoristica e attrezzature di controllo dei macchinari e degli impianti per la gestione e tracciabilità dei dati relativi alla produzione, anche a fini predittivi e per la manutenzione e la diagnostica avanzata;

d) apparecchiature elettroniche nonché sistemi e macchinari gestiti da apparecchiature elettroniche finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, al miglior utilizzo delle risorse energetiche e/o al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori;

e) apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi tecnologicamente avanzati ed informatizzati;

f) hardware e software per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi suddetti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi.

5. Gli interventi non ricompresi al comma 4 sono oggetto di valutazione della loro natura tecnologica e innovativa ai sensi del comma 1.

## Art. 6 - Spese ammissibili

1. Ai fini della realizzazione dei progetti di investimento di cui all'articolo 5, sono ammissibili le spese concernenti l'acquisto e l'installazione di:
  - a) macchinari, impianti, strumenti, attrezzature e sensoristica;
  - b) hardware e beni immateriali quali software e licenze d'uso, funzionali all'utilizzo dei beni di cui alla lettera a);
  - c) servizi specialistici e di consulenza tecnologica e informatica per la pianificazione dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale connessi ai progetti di investimento, nel limite del 30% della spesa ammessa di cui alle lettere a) e b), forniti da imprese iscritte al Registro delle imprese, da liberi professionisti e da lavoratori autonomi in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale nello specifico campo di intervento, documentata da curriculum o scheda di presentazione o altra documentazione equipollente.
2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, sono ammissibili le spese per la realizzazione del progetto di investimento sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.
3. In deroga a quanto previsto al comma 2, in conformità all'articolo 65, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e nel rispetto del paragrafo 6 dell'articolo 65 medesimo, qualora, su espressa indicazione dell'impresa richiedente, gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento in relazione alle spese di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), siano concessi in osservanza del regolamento (UE) n. 1407/2013, ai fini del Bando sono considerate ammissibili anche le spese sostenute a partire dal 1° marzo 2016, se non costituiscono la totalità delle spese complessive per la realizzazione del progetto di investimento, la cui conclusione deve essere comunque successiva alla data di presentazione della domanda.
4. Ai fini della loro ammissibilità, le spese di cui al comma 1 devono essere:
  - a) pertinenti e imputabili alla realizzazione del progetto di investimento;
  - b) conformi alla normativa richiamata all'articolo 29 del Bando.
5. Nel caso in cui i pertinenti aiuti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, le spese relative ai beni immateriali di cui al comma 1, lettera b), sono ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:
  - a) i beni finanziati sono utilizzati esclusivamente dall'impresa beneficiaria; nel caso in cui l'agevolazione è concessa ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014, i beni finanziati devono altresì restare ed essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario dell'aiuto;
  - b) i beni finanziati sono ammortizzabili;
  - c) i beni finanziati sono acquistati da terzi a condizioni di mercato;
  - d) i beni finanziati devono figurare all'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno tre anni; nel caso in cui l'agevolazione è concessa ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014, i beni finanziati devono restare associati all'iniziativa di investimento per il medesimo periodo di tempo.

## Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 6 e, in particolare, le spese relative a:
  - a) spese di personale;
  - b) beni immobili e opere edili;
  - c) materiali presenti a magazzino, scorte e materiali di consumo;
  - d) beni usati;
  - e) beni in leasing;
  - f) spese di noleggio;
  - g) servizi di consulenza continuativi o periodici inclusi nei costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
  - h) attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di aiuto e della rendicontazione;
  - i) canoni di manutenzione e assistenza;
  - j) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;

- k) spese accessorie quali IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile dall'impresa beneficiaria ai sensi della vigente normativa fiscale, valori bollati e altre imposte e tasse, interessi debitori, aggi, spese bancarie, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.
2. Non sono ammissibili le spese relative ad acquisti tra soggetti non indipendenti così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c).

### Art. 8 - Limiti di spesa e di aiuto

1. Il limite minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a:
  - a) 50.000 euro, nel caso in cui il richiedente è una microimpresa;
  - b) 75.000 euro, nel caso in cui il richiedente è una piccola impresa;
  - c) 100.000 euro, nel caso in cui il richiedente è una media impresa.
2. Il limite massimo di aiuto concedibile per domanda è pari a 500.000 euro.
3. Nel caso in cui l'aiuto è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, il limite massimo di contributo concedibile è pari a 200.000 euro.
4. Le domande per le quali, all'esito dell'istruttoria per la concessione dell'aiuto, risultano ammissibili spese inferiori ai limiti di cui al comma 1 non sono ammesse all'aiuto.

### Art. 9 - Intensità dell'aiuto

1. Le intensità di aiuto per la realizzazione del progetto di investimento in relazione alle spese di cui all'articolo 6 comma 1 lettere a) e b), sono le seguenti:
  - a) nel caso in cui l'aiuto è concesso ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014:
    - 20 per cento della spesa ammissibile nel caso di microimprese e piccole imprese;
    - 10 per cento della spesa ammissibile nel caso di medie imprese;
  - b) nel caso in cui l'aiuto è concesso ai sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 651/2014:
    - 30 per cento della spesa ammissibile nel caso di microimprese e piccole imprese;
    - 20 per cento della spesa ammissibile nel caso di medie imprese;
  - c) nel caso in cui l'aiuto è concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013:
    - 40 per cento della spesa ammissibile.
2. In conformità all'articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto per la realizzazione del progetto di investimento in relazione alle spese di cui all'articolo 6 comma 1, lettera c), è pari al 50 per cento della spesa ammissibile.
3. La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria, successiva alla concessione dell'aiuto, non comporta la revoca o la rideterminazione dell'aiuto concesso.

### Art. 10 - Durata e termini di realizzazione del progetto di investimento

1. Il progetto di investimento deve essere concluso e rendicontato entro 12 mesi decorrenti dalla data di notificazione della concessione dell'aiuto. Tale termine può essere prorogato secondo le modalità di cui all'articolo 20, comma 2.
2. Il progetto di investimento è avviato a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda, salvo quanto previsto all'articolo 6, comma 3.
3. Il progetto di investimento si intende avviato alla prima delle seguenti date:
  - a) nel caso di fornitura di beni, la data dell'ordine giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data del documento di trasporto; in assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura;

- b) nel caso di fornitura di servizi e consulenze, la data del contratto giuridicamente vincolante ovvero, in mancanza, la data della prima fattura.
4. Il progetto di investimento si intende concluso all'ultima delle seguenti date:
- a) nel caso di acquisto di beni, la data della fattura;
- b) nel caso di fornitura di servizi, la data di conclusione della prestazione specificata nel contratto ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della fattura;
5. Alla data di rendicontazione gli investimenti devono essere attivi nella sede o nell'unità operativa dell'impresa dove è stato realizzato il progetto.
6. Non sono ammissibili, in ogni caso, le spese sostenute dopo il 30 giugno 2023.

## Art. 11 - Cumulo

1. Gli aiuti possono essere cumulati con altri incentivi pubblici nel rispetto di quanto previsto:
- a) dall'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 651/2014 in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato;
- b) dall'articolo 65, paragrafo 11, del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che un progetto può ricevere sostegno da uno o più fondi Strutturali e di Investimento Europei oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione Europea, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi Strutturali e di Investimento Europei non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

## Capo IV. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### Art. 12 - Composizione della domanda

1. La domanda di aiuto è costituita dal documento in formato "pdf" generato automaticamente dal sistema informatico di cui all'articolo 13, comma 1, in esito al completamento della compilazione delle parti componenti elencate al comma 2. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto dotato di apposita procura speciale. La firma digitale è apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, approvate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2013. Il controllo di validità tecnica della firma è effettuato dal sistema di cui all'articolo 13, comma 1, che consente l'inoltro solo qualora la domanda sia validamente sottoscritta con modalità digitale.
2. La domanda di aiuto si compone dei seguenti elementi essenziali i cui schemi sono approvati con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione:
- a) frontespizio della domanda contenente l'elenco degli altri elementi allegati che compongono la domanda di aiuto;
- b) istanza di aiuto, con dati sintetici del richiedente e del progetto nonché indicazione degli elementi utili alla valutazione del requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa dell'impresa richiedente di cui all'articolo 4, comma 1, lettera i);
- c) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi di cui all'articolo 22;
- d) relazione dettagliata del progetto;
- e) piano delle spese relative al progetto;
3. Nei casi di applicazione della vigente normativa antimafia, alla domanda è allegata la documentazione pertinente ai fini delle verifiche in materia.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo nell'importo vigente al momento della presentazione della domanda stessa da versare mediante il modello F23.

5. Gli schemi di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando.
6. Unioncamere FVG approva apposita nota informativa recante le informazioni sul procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 7/2000. Nella medesima nota informativa sono riportate le modalità di trattamento dei dati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### Art. 13 - Presentazione della domanda

1. La domanda di aiuto è presentata dalle ore 9:30:00 del giorno 28 ottobre 2016 fino alle ore 12:00:00 del giorno 30 novembre 2016 per via telematica esclusivamente tramite il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro denominato "Front end generalizzato" (FEG) accessibile dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando dove sono pubblicate le modalità di accreditamento e le linee guida alla compilazione. Non sono ammissibili domande presentate con altre modalità. Il sistema FEG è accessibile per la precompilazione della domanda a partire dalle ore 9:30:00 del giorno 24 ottobre 2016.
2. La domanda di aiuto è presentata dall'impresa richiedente alla CCIAA competente relativa alla provincia nella quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa nella quale è realizzato il progetto di investimento. Nel caso di domanda presentata, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, da impresa non avente sede legale o unità operativa attiva nel territorio regionale, la domanda di aiuto è presentata alla CCIAA relativa alla provincia dove sarà ubicata la sede legale o l'unità operativa che l'impresa medesima si è obbligata ad attivare sul territorio regionale e presso la quale sarà realizzato il progetto di investimento oggetto della domanda.
3. La medesima impresa può presentare una sola domanda di aiuto a valere sul Bando. Non sono ammesse le domande presentate da una medesima impresa successivamente alla prima ritenuta istruibile.

## Capo V. PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DELL'AIUTO

### Art. 14 - Procedimento e istruttoria della domanda

1. Gli aiuti sono concessi tramite procedimento a Bando ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità previsti dal Bando.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
4. Nei casi di cui al comma 3, si applica l'articolo 7, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione dei termini del procedimento.
5. Le domande che, in esito alla fase istruttoria di cui al presente articolo, risultino ammissibili all'aiuto sono sottoposte alla valutazione ai sensi dell'articolo 15.
6. Nel caso in cui la domanda risulti, in esito alla fase istruttoria di cui al presente articolo, inammissibile all'aiuto, la CCIAA competente, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica all'impresa richiedente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di osservazioni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

7. La regolarità contributiva dell'impresa richiedente è verificata dalla CCIAA competente prima dell'adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto in conformità all'articolo 31 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia).
8. Nei casi di applicazione della vigente normativa antimafia, la CCIAA competente verifica in sede di concessione dell'aiuto l'assenza delle pertinenti condizioni ostative alla concessione dell'aiuto in conformità a tale normativa.
9. Nei casi di cui ai commi 7 e 8 si applica l'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione del termine del procedimento.
10. Nel caso in cui l'istruttoria della domanda comporti particolare complessità tecnica in relazione alla ammissibilità del progetto di investimento, la CCIAA competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.
11. Fatto salvo il rispetto, in particolare, dei requisiti e delle condizioni di cui agli articoli 4, 5 e 6, ai fini della completezza e correttezza della domanda di aiuto, sono condizioni per l'ammissibilità:
  - a) la presenza degli elementi essenziali previsti dall'articolo 12, comma 2; non è prevista l'integrazione dei documenti essenziali indicati all'articolo 12, comma 2; è consentita la regolarizzazione e l'integrazione delle informazioni fornite;
  - b) la sottoscrizione della domanda di aiuto secondo le modalità indicate all'articolo 12, comma 1;
  - c) la presentazione della domanda di aiuto secondo le modalità ed i termini indicati dall'articolo 13.
12. Le domande di aiuto che non soddisfano le condizioni per l'ammissibilità di cui al comma 11 non sono ammesse all'aiuto.
13. Non sono altresì ammesse le domande per le quali il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, nonché le domande presentate dalla medesima impresa successivamente alla prima ritenuta istruibile ai sensi dell'articolo 13, comma 3.
14. Al fine della valutazione di ammissibilità della spesa in fase istruttoria sono valutate, in particolare, le condizioni di ammissibilità poste dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

## Art. 15 - Valutazione dei progetti e graduatorie provinciali parziali

1. La CCIAA competente applica i criteri valutativi di cui all'Allegato 3 ai progetti di investimento contemplati dalle domande di cui all'articolo 14, comma 5, attribuendo i relativi punteggi.
2. In sede di attribuzione del punteggio la CCIAA competente valuta esclusivamente i criteri che sono stati espressamente indicati dall'impresa richiedente al fine della richiesta del relativo punteggio.
3. Non sono ammesse all'aiuto le domande cui è attribuito un punteggio inferiore a 20.
4. In esito alla fase istruttoria di cui al comma 1, la CCIAA competente, entro 140 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, approva la graduatoria provinciale parziale delle domande ammissibili all'aiuto nonché l'elenco provinciale delle domande non ammesse all'aiuto e li notifica ad Unioncamere FVG.
5. Nel caso in cui l'applicazione dei criteri valutativi comporti particolare complessità tecnica, la CCIAA competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.
6. Nel caso di cui al comma 5 si applica l'articolo 7, comma 1, lettera d), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione dei termini del procedimento.
7. A parità di punteggio è data preferenza alle domande con il minore importo di aiuto ammissibile; in caso di ulteriore parità le domande sono classificate secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto dell'ordine di inoltro telematico tramite il sistema di gestione informatico delle domande.

## Art. 16 – Graduatoria regionale unica e concessione dell'aiuto

1. Sulla base delle graduatorie provinciali parziali approvate dalle CCIAA competenti, in conformità all'articolo 15, comma 4, Unioncamere FVG, entro 10 giorni dalla notificazione dell'ultima graduatoria provinciale parziale,

elabora la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto e li notifica alla Struttura regionale attuatrice.

2. Entro 10 giorni dalla notificazione di cui al comma 1 ed in conformità alla stessa, la Struttura regionale attuatrice approva la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto e li notifica a Unioncamere FVG ed alle CCIAA. La graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto e l'elenco regionale unico delle domande non ammesse all'aiuto sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet di Unioncamere FVG.

3. Entro 20 giorni dalla notificazione di cui al comma 2, la CCIAA competente adotta il provvedimento di concessione dell'aiuto alle imprese le cui domande si sono meglio classificate nella predetta graduatoria unica regionale nei limiti delle risorse disponibili di cui all'articolo 3, comma 1.

4. La riserva finanziaria relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana di cui all'articolo 3, comma 2, è impiegata per lo scorrimento della graduatoria per la concessione degli aiuti alle domande che contemplano progetti di investimento da realizzare nella sede legale o in un'unità operativa situata nel territorio di uno dei Comuni delle zone montane omogenee indicati nell'Allegato 4 e che non sono state finanziate con le altre risorse del Bando.

5. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda cui spetta l'aiuto, è disposta la concessione parziale nei limiti dei fondi disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute.

6. Qualora non tutte le domande ammesse in graduatoria siano state finanziate per insufficiente disponibilità di risorse e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse destinate specificamente allo scorrimento della graduatoria, si procede allo scorrimento della medesima e alla concessione di altri aiuti nei limiti di importo di tali ulteriori risorse.

7. Il provvedimento di concessione stabilisce, in particolare:

a) il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione, in conformità all'articolo 20;

b) gli obblighi del beneficiario, incluso l'obbligo di presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dall'articolo 22, comma 2;

c) i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione medesimo.

8. La CCIAA competente notifica all'impresa beneficiaria l'adozione del provvedimento di concessione entro i trenta giorni successivi.

9. Sul sito internet della Regione sono pubblicati i dati di sintesi dei progetti di investimento finanziati, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 115, paragrafo 2 e allegato XII, che prevede in particolare la pubblicazione della denominazione del progetto e della descrizione sintetica dello stesso.

10. Ai procedimenti contributivi di cui al Bando si applicano le norme di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Decreto trasparenza).

11. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva sono oggetto di controllo a campione successivo alla concessione dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

## Capo VI. REALIZZAZIONE E VARIAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

### Art. 17 - Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

1. Gli aiuti possono essere erogati in via anticipata, nella misura massima del 40 per cento dell'importo concesso entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, redatta secondo lo schema predisposto da Unioncamere FVG e pubblicato sul sito internet di Unioncamere FVG medesima.

2. L'erogazione anticipata è subordinata alla presentazione di una fideiussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi ai sensi della legge regionale 7/2000, prestata da banche o

assicurazioni o da intermediari finanziari vigilati di cui all'ex articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

3. La richiesta di anticipazione, corredata della fideiussione, è presentata entro il termine massimo di sei mesi dalla notificazione al beneficiario della concessione dell'aiuto, pena il non accoglimento della richiesta medesima.

4. In sede di erogazione dell'anticipo di cui al comma 1, la CCIAA competente verifica la regolarità contributiva dell'impresa richiedente in conformità all'articolo 31 del decreto legge 69/2013.

5. Nei casi di applicazione della vigente normativa antimafia, la CCIAA competente verifica in sede di erogazione dell'anticipo di cui al comma 1 l'assenza delle pertinenti condizioni ostative alla concessione dell'aiuto in conformità a tale normativa.

6. Nei casi di cui ai commi 4 e 5 si applica l'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione del termine del procedimento.

### Art. 18 - Variazioni al progetto di investimento

1. L'impresa beneficiaria realizza il progetto di investimento conformemente a quanto previsto nel provvedimento di concessione dell'aiuto, sia per quanto riguarda l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.

2. Eventuali variazioni del progetto ammesso all'aiuto possono essere proposte presentando alla CCIAA competente apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria adeguatamente motivata e accompagnata da una relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto.

3. Le variazioni non possono alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del progetto di investimento ammesso all'aiuto ovvero costituire una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso.

4. La comunicazione dell'esito della valutazione delle variazioni proposte ha luogo entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. Le variazioni non comportano un aumento dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria.

### Art. 19 - Variazioni soggettive dei beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive del beneficiario anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli aiuti assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante a condizione che tale soggetto:

a) presenti specifica domanda di subentro;

b) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'aiuto in capo al beneficiario originario;

c) prosegua l'attività dell'impresa originariamente beneficiaria;

d) mantenga, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;

e) si impegni a rispettare gli obblighi ed i vincoli di cui all'articolo 22 per il periodo residuo nonché gli altri obblighi previsti dal provvedimento di concessione in capo all'impresa originariamente beneficiaria.

2. Al fine dell'apprezzamento delle condizioni di cui al comma 1, l'impresa subentrante presenta domanda di subentro entro tre mesi dalla registrazione dell'atto relativo alla variazione soggettiva, contenente:

a) copia dell'atto registrato relativo alla variazione ed una relazione sulla variazione medesima;

b) richiesta della conferma di validità del provvedimento di concessione dell'aiuto in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse e agli obblighi posti a carico del beneficiario originario;

- c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, la continuazione dell'esercizio dell'impresa e l'assunzione degli obblighi conseguenti alla conferma dell'aiuto;
  - d) documentazione da cui si evinca il rispetto della condizione di cui al comma 1, lettera d).
3. Il provvedimento conseguente alla domanda di subentro di cui al comma 2 interviene entro novanta giorni dalla presentazione della domanda medesima.

## Capo VII. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

### Art. 20 - Rendicontazione

1. L'impresa beneficiaria presenta la rendicontazione attestante le spese sostenute entro il termine indicato nel provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 16, comma 7, lettera a), utilizzando lo schema approvato con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione e pubblicato sul sito internet della Regione e di Unioncamere FVG. La rendicontazione è trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informatico guidato di compilazione e di inoltro accessibile con le medesime modalità previste per la domanda di aiuto. La rendicontazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o da soggetto dotato di apposita procura speciale.
2. E' fatto salvo l'accoglimento di motivata richiesta di proroga del termine di conclusione e rendicontazione del progetto, se recapitata prima della scadenza del termine stesso, accordabile per un periodo massimo di novanta giorni decorrente dal termine originario di scadenza.
3. La rendicontazione è presentata in formato digitale su "file" informatici attraverso il caricamento sul sistema informatico all'indirizzo internet di presentazione della rendicontazione, accessibile dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando, dove sono pubblicate le modalità di accreditamento e le linee guida alla compilazione.
4. Per la rendicontazione, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, l'impresa beneficiaria presenta, in particolare:
  - a) relazione sulla realizzazione del progetto contenente la descrizione degli investimenti effettuati, dei risultati conseguiti e dei tempi di attuazione;
  - b) elenco analitico dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, in coerenza con le voci di spesa definite in sede di concessione, riportante la lista delle fatture pagate e l'indicazione per ciascuna di esse di numero, data di emissione, descrizione della spesa, denominazione del fornitore, data di pagamento, importo al netto di IVA e importo dell'IVA e i dati relativi ad altri eventuali aiuti pubblici ottenuti a valere sui costi di cui alla fattura;
  - c) copia dei documenti originali di spesa, costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; i giustificativi di spesa devono contenere esplicita descrizione della prestazione eseguita in riferimento al progetto oggetto di aiuto;
  - d) documentazione di cui al comma 7 comprovante l'avvenuto pagamento della spesa;
  - e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera c);
  - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario che attesta che le spese rendicontate non riguardano acquisti tra soggetti non indipendenti come stabilito dall'articolo 7, comma 2.
5. In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera è necessario allegare la traduzione in lingua italiana.
6. La CCIAA competente ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali dei documenti presentati in sede di rendicontazione ai sensi del presente articolo.
7. Il beneficiario prova l'avvenuto pagamento della spesa attraverso la seguente documentazione:
  - a) documentazione bancaria comprovante l'inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale;

- b) copia dell'assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità al documento di spesa correlato.
8. Non è ammesso il pagamento tramite compensazione né il pagamento in contanti.
9. Le eventuali note di accredito sono debitamente evidenziate nella rendicontazione ed allegate alla stessa.
10. In sede di rendicontazione, l'impresa beneficiaria attesta, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a), b), c), e), f), g) e j), ovvero la sussistenza di eventuali situazioni difformi.
11. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
12. Nel caso di cui al comma 11 si applica l'articolo 7, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione del termine del procedimento.
13. In sede di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dichiara, se il caso sussiste, quali documenti di spesa rendicontati sono stati utilizzati ai fini dell'ottenimento di altri incentivi pubblici, specificandone i riferimenti normativi ed amministrativi.
14. Nel caso in cui l'istruttoria della rendicontazione comporti particolare complessità tecnica in relazione alla verifica della corretta realizzazione del progetto di investimento, la CCIAA competente può acquisire la valutazione tecnica del Comitato tecnico di valutazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 26/2005.
15. Nel caso di cui al comma 14 si applica l'articolo 7, comma 1, lettera d), della legge regionale 7/2000, in materia di sospensione del termine del procedimento.
16. Qualora il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto dal beneficiario illegale ed incompatibile con il mercato comune, la CCIAA competente assegna il termine perentorio di 60 giorni entro il quale il beneficiario provvede alla regolarizzazione e restituzione dell'aiuto illegale e incompatibile. Qualora il beneficiario non provveda alla regolarizzazione entro il termine stabilito, si procede alla revoca del provvedimento di concessione del contributo.

## Art. 21 – Liquidazione ed erogazione dell'aiuto

1. L'aiuto è liquidato ed erogato a seguito della conclusione dell'istruttoria della rendicontazione entro il termine di novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della rendicontazione medesima da parte della CCIAA competente.
2. L'erogazione degli aiuti è sospesa nei casi di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000.
3. L'erogazione dell'aiuto avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.
4. Prima dell'erogazione di cui al comma 1, la CCIAA competente verifica la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria in conformità all'articolo 31 del decreto legge 69/2013.
5. Nei casi di applicazione della vigente normativa antimafia, la CCIAA competente verifica in sede di liquidazione ed erogazione di cui al comma 1 l'assenza delle pertinenti condizioni ostative alla concessione dell'aiuto in conformità a tale normativa.

## Capo VIII. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

### Art. 22 - Obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
  - a) realizzare il progetto approvato con l'atto di concessione secondo le modalità ed i termini ivi previsti;

- b) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c) e), f), g) e j) fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
- c) utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla CCIAA di tutte le comunicazioni relative ai procedimenti relativi all'aiuto, salvo i casi in cui è richiesta la trasmissione tramite il sistema FEG;
- d) garantire la separata tracciabilità delle spese relative al progetto finanziato nel proprio sistema contabile del beneficiario nonché contribuire ad implementare apposito fascicolo informatico di progetto;
- e) conservare presso la propria sede, per 6 anni dalla data dell'atto di approvazione della rendicontazione, gli originali della documentazione del progetto trasmessa in copia e dell'altra documentazione rilevante ai fini dei procedimenti relativi all'aiuto;
- f) accettare la pubblicazione sul sito della Regione dei dati di cui all'articolo 16, comma 9;
- g) consentire ed agevolare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 24 e fornire ogni informazione ritenuta necessaria dalla CCIAA competente per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione prevista dal POR;
- h) nel caso delle imprese di cui all'articolo 4, comma 2, attivare e registrare nel Registro delle imprese la sede legale o l'unità operativa sul territorio regionale dove è realizzato il progetto di investimento prima dell'avvio del progetto medesimo;
- i) comunicare eventuali variazioni ai sensi degli articoli 18 e 19;
- l) nel caso delle imprese che hanno ottenuto in fase di selezione delle domande il punteggio di cui al criterio di valutazione inerente l'incremento occupazionale riferito al punto 5 dell'Allegato 3, mantenere il livello occupazionale, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione almeno per i 12 mesi successivi a tale data;
- m) nel caso delle imprese che hanno ottenuto il punteggio di cui ai criteri di valutazione 3.a e 3.b dell'Allegato 3, dimostrare in sede di rendicontazione l'effettivo raggiungimento dei pertinenti obiettivi;
- n) mantenere il vincolo di stabilità delle operazioni nei tre anni successivi al pagamento finale dell'aiuto, ossia:
  - i) mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese;
  - ii) mantenere la sede legale o l'unità produttiva attiva nel territorio regionale;
  - iii) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale;
  - iv) mantenere sul territorio regionale e non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni materiali ed immateriali oggetto di aiuto;
- o) ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 3/2015, non realizzare per un periodo di cinque anni dalla concessione dell'aiuto, pena la revoca dello stesso, la delocalizzazione del sito incentivato dal territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30 per cento.

2. I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi di informazione:

- a) informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, per i progetti avviati precedentemente alla concessione dell'aiuto entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
  - i. fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
  - ii. collocando in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto, almeno un poster in formato minimo A3, riportante informazioni sul progetto e l'indicazione delle fonti di finanziamento ed indicando il nome <<Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione">>, la denominazione e l'obiettivo principale del progetto, l'emblema dell'Unione Europea e il riferimento all'Unione europea e al FESR; la denominazione, l'obiettivo principale del progetto, l'emblema dell'Unione Europea e il riferimento all'Unione europea e al FESR devono occupare almeno il 25% della superficie; i loghi degli altri finanziatori (Repubblica italiana e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)

devono essere di pari dimensione rispetto dell'Unione Europea; le caratteristiche tecniche del poster saranno pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando o nella sezione dedicata al POR;

b) rendere evidente la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (Unione europea, Repubblica italiana e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia) su tutta l'eventuale documentazione elaborata e distribuita in caso di realizzazione di iniziative inerenti il progetto finanziato che prevedano la partecipazione di pubblico nonché in relazione ad eventuali altre iniziative di informazione e comunicazione;

c) qualora richiesto dalla Regione, da Unioncamere FVG o dalle CCIAA competenti, trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del POR; tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web della Regione, sul rapporto annuale di esecuzione o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del POR e in altre iniziative di diffusione.

3. Al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1, lettere n) e o), il beneficiario presenta, in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in sede di rendicontazione e, successivamente, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto di tali obblighi fino alla scadenza degli stessi.

4. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3, la CCIAA competente procede ad ispezioni e controlli, come stabilito dall'articolo 45, comma 3, della legge regionale 7/2000.

5. Prima di disporre l'ispezione o il controllo ai sensi del comma 4, la CCIAA competente ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3 richiedendo la presentazione della dichiarazione medesima entro un termine perentorio.

6. Le assunzioni con cui è conseguito l'incremento occupazionale di cui al comma 1, lettera l), devono avvenire nel rispetto delle pari opportunità, della parità di genere e della non discriminazione.

## Art. 23 Indicatori di realizzazione e di risultato

1. Il conseguimento degli obiettivi del Bando sono misurati attraverso i seguenti indicatori di monitoraggio:

### INDICATORI DI RISULTATO:

Previsti dal programma:

23c31 Tasso di innovazione del sistema produttivo, percentuale, valore di base 38,00, valore obiettivo al 2023 41,00%

### INDICATORI DI REALIZZAZIONE:

Previsti dal programma

CO01 Numero di imprese che ricevono sostegno, valore obiettivo al 2023 - totali 430

CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni, valore obiettivo al 2023 - totali 430

CO06 Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)

CO08 Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno, valore obiettivo al 2023 - totali 43.00.000,00 €

CO28 Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato, valore obiettivo al 2023 - totali 50

CO29 Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda, valore obiettivo al 2023 - totali 125

Previsti dalla procedure di attivazione

- Numero di Investimenti ricadenti nelle aree di specializzazione dell'S3
- Numero di Investimenti ricadenti in una traiettoria di sviluppo dell'area di specializzazione S3.

### INDICATORI AMBIENTALI:

Previsti dalla procedure di attivazione

Numero di imprese che introducono innovazioni per il miglioramento delle performance ambientali (conversione cicli produttivi tramite tecnologie green).

## Capo IX. CONTROLLI E REVOCHE

### Art. 24 - Controlli e ispezioni

1. La CCIAA competente, Unioncamere FVG, la Regione, lo Stato e l'Unione Europea possono disporre in qualsiasi momento, ispezioni e controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali altri soggetti coinvolti nel procedimento e la relativa regolarità.
2. I requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva dalle imprese beneficiarie sono oggetto di controllo a campione ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

### Art. 25 – Annullamento, revoca e rideterminazione dell'aiuto

1. Il provvedimento di concessione dell'aiuto è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito anche indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il provvedimento di concessione dell'aiuto è revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) se la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
  - c) nel caso in cui le imprese di cui all'articolo 4, comma 2, non abbiano proceduto prima dell'avvio del progetto all'attivazione ed alla registrazione nel Registro delle imprese della sede legale o dell'unità operativa sul territorio regionale dove è realizzato il progetto di investimento;
  - d) nel caso in cui non siano rispettati gli obblighi di cui all'articolo 22, comma 1, lettere a), b), d), ed e);
  - e) nel caso in cui non siano rispettati gli obblighi di cui all'articolo 22, comma 2, previa diffida ad adempiere entro un termine stabilito dalla CCIAA competente, non inferiore a 30 giorni dalla notificazione della diffida;
  - f) qualora non siano rispettati i vincoli di cui all'articolo 22, comma 1, lettere n) e o);
  - g) qualora in sede di rendicontazione sia accertata l'alterazione degli obiettivi originari o dell'impianto complessivo del progetto ammesso all'aiuto ovvero sia accertata la modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione tra il progetto effettivamente realizzato e quello oggetto del provvedimento di concessione, come da eventuale variazione approvata ai sensi dell'articolo 18;
  - h) qualora il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, non provveda alla regolarizzazione ed alla restituzione entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 20, comma 16;
  - i) se i documenti di spesa o il pagamento delle spese risultano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda.
3. La CCIAA comunica tempestivamente all'impresa l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000.
4. Se in sede di rendicontazione risultano variazioni relative agli elementi valutati ai sensi dell'articolo 15 per l'attribuzione del punteggio, si procede alla rideterminazione del punteggio in conformità all'articolo 15 medesimo. Non si procede alla rideterminazione del punteggio nel caso in cui le variazioni di cui al primo periodo riguardino il criterio di cui al punto 5 dell'Allegato 3 qualora il mancato conseguimento dell'incremento occupazionale garantito sia afferente a casi motivati e documentati non imputabili all'impresa, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.

5. Nell'ipotesi di cui al comma 4, l'aiuto è revocato nel caso in cui le predette variazioni comportino un punteggio inferiore al punteggio minimo previsto all'articolo 15, comma 3.
6. Nell'ipotesi di cui al comma 4, l'aiuto è inoltre revocato nel caso in cui il punteggio rideterminato sia inferiore al punteggio dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria.
7. L'aiuto complessivo concesso e liquidato è rideterminato mediante applicazione di una sanzione pari al 20% dello stesso qualora non sia rispettato l'obbligo di cui all'articolo 22, comma 1, lettera l), inerente il mantenimento, nei 12 mesi successivi alla data di rendicontazione del progetto, l'incremento occupazionale in base al quale è stato attribuito il punteggio premiale di cui al punto 5 dell'Allegato 3, nel caso in cui, a seguito della decurtazione di detto punteggio premiale, il punteggio complessivo rideterminato risulti inferiore a quello assegnato all'ultima impresa utilmente collocata in graduatoria o inferiore al punteggio minimo di valutazione. Il mancato rispetto dell'obbligo non è oggetto di sanzione qualora afferente a casi motivati e documentati non imputabili all'impresa, in particolare sulla base dell'inclusione nei Piani di fronteggiamento delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.
8. La revoca, parziale o completa, dell'aiuto comporta la restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale n. 7/2000.
9. Alle revoche adottate per il mancato rispetto dei vincoli di cui all'articolo 22, comma 1, lettere n) e o), si applica quanto stabilito in materia di rideterminazione dell'aiuto dall'articolo 32 bis, comma 6, della legge regionale n. 7/2000.

## Capo X. DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 26 - Informativa e tutela ai sensi del decreto legislativo 196/2003

1. In conformità al decreto legislativo 196/2003, il trattamento dei dati forniti alla CCIAA competente a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 è precisato quanto segue:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla CCIAA competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al Bando;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
  - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge regionale 7/2000;
  - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la CCIAA competente e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
  - f) il titolare del trattamento dei dati e gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
3. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella nota informativa di cui all'articolo 12, comma 5.
4. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti che beneficiano dell'incentivo saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione a norma dell'articolo 115, paragrafo 2, e dell'Allegato XII di detto regolamento europeo.

## Art. 27 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Nella nota informativa di cui all'articolo 12, comma 5, sono indicati i nominativi dei responsabili del procedimento di ciascuna CCIAA competente, nonché gli indirizzi di posta elettronica ed i recapiti telefonici ai quali è possibile richiedere informazioni relative al Bando e agli adempimenti ad esso connessi.
2. Il diritto di accesso è esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, alla CCIAA competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi dell'articolo 61 della legge regionale 7/2000, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.
3. Il responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

## Art. 28 - Disposizioni finali, reclami e ricorsi

1. Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni nei confronti delle imprese parti del procedimento contributivo saranno effettuate telematicamente.
2. Tutte le comunicazioni ufficiali alla CCIAA competente da parte di beneficiari che hanno presentato domanda devono essere effettuate tramite PEC.
3. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nel Capo XI "Riferimenti normativi", nonché alla legge regionale 7/2000.
4. Ai sensi dell'articolo 38 bis della legge regionale 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente Bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
5. Nella comunicazione dei provvedimenti amministrativi previsti dal Bando il destinatario trova indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere ai sensi della normativa vigente in materia.
6. Ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sono garantite modalità di trattazione dei reclami concernenti i fondi ammessi a finanziamento attraverso l'apposita casella di posta elettronica "richieste reclami segnalazioni proposte" presente nella pagina iniziale del sito web istituzionale della Regione attraverso la quale è possibile segnalare eventuali casi di cattiva amministrazione, ovvero casi in cui organi e uffici dell'Amministrazione regionale o loro delegati o beneficiari del programma abbiano infranto la legge, non abbiano rispettato i principi della corretta amministrazione o abbiano violato i diritti umani nell'ambito del POR. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le strutture competenti.

## Capo XI. RIFERIMENTI NORMATIVI

### Art. 29 – Riferimenti normativi

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto da:
  - a) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - c) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento di esenzione per categoria);
  - d) Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

- e) Legge Regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- f) Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale);
- g) Decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015 n. 136 recante Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- h) Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2016, n. 590;
- i) Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2015, n. 1575;
- j) Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953;
- k) Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2015, n. 2530.

## All.to 1- COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE AMMISSIBILI AGLI AIUTI A FINALITA' REGIONALE



### **POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### **COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE AMMISSIBILI AGLI AIUTI A FINALITA' REGIONALE AI SENSI DELLA CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020**

(AIUTO DI STATO SA.38930 (2014/N) - ITALIA CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020)

Provincia di Pordenone: Prata di Pordenone; Brugnera; Fontanafredda; Pasiano di Pordenone; Pravisdomini; Porcia

Provincia di Udine: Aiello del Friuli; Bagnaria Arsa; Buttrio; Chiopris-Viscone; Corno di Rosazzo; Manzano; Pavia di Udine; San Giorgio di Nogaro; San Giovanni al Natisone; San Vito al Torre; Torviscosa

Provincia di Gorizia: Cormons



## **POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### **MODALITA' PER LA DETERMINAZIONE DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA ED OPERATIVA DELL'IMPRESA IN RELAZIONE AL PROGETTO DI INVESTIMENTO PROPOSTO**

La verifica del possesso del requisito di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa dell'impresa con riferimento al progetto di investimento proposto, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera i), del bando, si basa sui seguenti due indici finanziari.

Requisito A) Sostenibilità finanziaria del progetto:  $ST/F \leq 0,3$

La spesa totale preventivata per il progetto non è superiore al 30% del fatturato

Requisito B) Congruenza fra patrimonio netto e costo del progetto:  $PN/ST \geq 0,2$

Il patrimonio netto è pari ad almeno il 20% della spesa totale preventivata per il progetto.

Il requisito di capacità amministrativa, finanziaria e operativa è soddisfatto qualora almeno uno dei sopra evidenziati requisiti A e B sia soddisfatto (se non è soddisfatto il requisito A, deve essere soddisfatto il requisito B, o viceversa) dove:

ST = spesa totale preventivata per il progetto di investimento

F = fatturato annuo risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio approvato relativo all'esercizio immediatamente precedente (corrispondente al valore dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* di cui alla voce A1 dello schema di conto economico ai sensi del Codice civile)

PN = patrimonio netto come definito all'art. 2424 del Codice civile, quale risultante dal bilancio relativo all'esercizio precedente a quello in corso alla data di presentazione della domanda oppure, se tale bilancio non è stato ancora approvato, dal bilancio relativo all'esercizio immediatamente precedente.

Per consentire l'accertamento di quanto sopra l'impresa dovrà fornire il pertinente bilancio regolarmente approvato o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dichiarazione di un commercialista che attesti i valori richiesti.

Per le imprese costituite nell'anno di presentazione della domanda, l'accertamento della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa, sarà effettuato sulla base del solo criterio B). In tale fattispecie, il valore di PN (Patrimonio Netto) sarà accertato sulla base dell'importo del capitale sociale versato così come risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA o, nel caso di imprese individuali e di società di persone, sulla base di dichiarazione di un commercialista che attesti il valore del relativo patrimonio netto.

Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modifiche e integrazioni o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, la stessa può utilizzare i dati contabili e le informazioni dell'ultimo esercizio il cui bilancio consolidato risulti approvato alla data di presentazione della domanda.



## POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

### ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### CRITERI DI VALUTAZIONE

(PUNTEGGIO MINIMO 20 PUNTI SU 116)

| Critério  | Descrizione applicazione criterio   |                                 |
|---|---|---------------------------------|
| 1. Coerenza dell'investimento con la Strategia di specializzazione intelligente (S3)        | Il progetto di investimento:  |                                 |
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>a) si riferisce ad una o più Traiettorie di sviluppo identificate all'allegato 6,</li> <li>oppure</li> <li>b) si riferisce ad una o più Traiettorie di sviluppo identificate all'allegato 6 e riguarda lo svolgimento di attività economica compresa nella pertinente area di specializzazione individuata dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all'Allegato 5.</li> </ul> | <p>15 punti</p> <p>20 punti</p> |
| 2. Investimenti in tecnologie abilitanti  | Il progetto di investimento concerne gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o l'applicazione di tali tecnologie abilitanti (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate <sup>1</sup> ).  | 20 punti                        |
| 3a. Capacità dell'investimento di determinare una riduzione dell'impatto ambientale         | Il progetto di investimento è volto all'utilizzo di materiali ecocompatibili, alla riduzione e al riciclo dei rifiuti, alla riduzione e all'abbattimento degli inquinanti   | 8 punti                         |
| 3b. Capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche | Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse energetiche e all'efficienza energetica  | 7 punti                         |
|   | Il progetto di investimento è volto al risparmio delle risorse idriche  | 7 punti                         |
|   | Il progetto di investimento è volto all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili  | 6 punti                         |
| 4. Minori dimensioni aziendali  | Il progetto di investimento è presentato da:  |                                 |
|   | a) una microimpresa   | 4 punti                         |
|   | b) una piccola impresa  | 2 punti                         |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>5. Incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto<sup>2</sup></p> | <p>Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia alla data della presentazione della domanda, la medesima impresa, eventualmente beneficiaria, si impegna a garantire un incremento del livello occupazionale pari ai valori relativi indicati nella colonna a fianco, con differenziazione tra le micro-impres e le altre impres e. Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto ed è espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, dalla data della domanda alla data di rendicontazione.</p> <p>Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda l'impresa richiedente non abbia personale registrato nel Libro unico del lavoro, il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, l'impresa beneficiaria si impegna a garantire un livello occupazionale espresso nei valori assoluti riportati a fianco, alla data della rendicontazione</p> | <p><b>Per le microimprese:</b></p> <p>20 punti<br/>incremento occupazionale: pari o superiore a 3 unità</p> <p>15 punti<br/>incremento occupazionale : pari ad almeno 2 unità e inferiore a 3 unità</p> <p>10 punti<br/>incremento occupazionale: pari ad almeno 1 unità e inferiore a 2 unità</p> <p><b>Per le altre impres e:</b></p> <p>20 punti<br/>incremento occupazionale: pari o superiore a 10 unità</p> <p>15 punti<br/>incremento occupazionale: pari o superiore a 7 unità e inferiore a 10 unità</p> <p>10 punti<br/>incremento occupazionale: pari o superiore a 5 unità e inferiore a 7 unità</p> <p>5 punti<br/>incremento occupazionale: pari o superiore a 2 unità e inferiore a 5 unità</p> |
| <p>6. Imprenditoria femminile</p>   | <p>Progetto presentato da impresa femminile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del Bando</p>  | <p>4 punti</p>   |
| <p>7. Imprenditoria giovanile</p>   | <p>Progetto presentato da impresa giovanile ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere i) e l), del Bando</p>   | <p>4 punti</p>   |
| <p>8. Investimento realizzato in aree di svantaggio socio-economico</p>             | <p>Il progetto di investimento è realizzato nel territorio di uno dei Comuni rientranti nelle aree territoriali colpite da crisi diffusa indicati nell'Allegato 7</p>   | <p>4 punti</p>   |
| <p>9. Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa</p>                              | <p>Il progetto di investimento è realizzato da impres e che aderiscono ad uno o più contratti di rete regolarmente iscritti nel Registro delle impres e</p>   | <p>3 punti</p>   |
| <p>10. Rating di legalità</p>   | <p>Il progetto di investimento è presentato da un'impresa che è in possesso del rating attribuito ai sensi dell'art. 5-ter del decreto legge n. 1/2012 e successive modifiche</p>   | <p>2 punti</p>   |

|  |  |                |
|--|--|----------------|
| <p>11. Interventi realizzati nell'ambito di iniziative imprenditoriali che abbiano riattivato o dato continuità ad attività produttive rilevanti sul territorio regionale garantendo una significativa tutela anche parziale dei livelli occupazionali</p> | <p>1)<br/>L'impresa richiedente:<br/>a) ha acquisito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda l'azienda cui è riferito il progetto di investimento;<br/>b) tale azienda, prima dell'acquisizione da parte dell'impresa richiedente, è stata interessata, nel corso del triennio precedente alla data di presentazione della domanda, da stato di liquidazione o di cessazione dell'attività o di assoggettamento a procedure concorsuali;<br/>c) alla data di presentazione della domanda il livello occupazionale in tale azienda è non inferiore a 10 unità e almeno pari al 70 per cento di quello sussistente alla data precedente a quella in cui si è verificato il primo degli stati citati alla lettera b);</p> <p>oppure</p> <p>2)<br/>L'impresa richiedente:<br/>a) ha acquisito nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda l'azienda cui è riferito il progetto di investimento;<br/>b) tale azienda, prima dell'acquisizione da parte dell'impresa richiedente, è stata interessata, nel corso del triennio precedente alla data di presentazione della domanda, da sospensioni o riduzioni dell'orario di lavoro del personale nella stessa impiegato di almeno il 20% con ricorso agli ammortizzatori sociali;<br/>c) alla data di presentazione della domanda il livello occupazionale in tale azienda è non inferiore a 10 unità e almeno pari all'80 per cento di quello sussistente alla data precedente a quella della prima sospensione o riduzione dell'orario di lavoro del personale nella stessa impiegato con ricorso agli ammortizzatori sociali, verificatasi nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda.</p> | <p>7 punti</p> |
|--|--|----------------|

#### Nota 1

Le tecnologie di produzione avanzate (AMS – Advanced Manufacturing Systems) comprendono sistemi di produzione e i relativi servizi, processi, impianti e attrezzature, ivi compreso l'automazione, robotica, sistemi di misura, l'elaborazione delle informazioni cognitive, elaborazione dei segnali e controllo della produzione attraverso sistemi di informazione e di comunicazione ad alta velocità. (HLG, 2009).

La tecnologie di produzione avanzate sono strettamente correlate con il settore dei beni strumentali per l'industria manifatturiera. Esempi: 1) metodologie e standard per la progettazione di macchine e sistemi produttivi complessi tramite strumenti IT e paradigmi progettuali innovativi; 2) strumenti CAD-CAM basati sulla conoscenza per la progettazione e produzione di prodotti di alta qualità ed alta variabilità; 3) metodi e standard per l'automazione ed integrazione di sistemi produttivi complessi in grado di gestire produzioni on demand e just in time; 4) metodi e tecnologie ICT basate su internet per l'integrazione in tempo reale degli attori della filiera dal retail, ai produttori, ai fornitori; 5) tecnologie per il controllo, il monitoraggio, la supervisione, la diagnosi e la manutenzione per aumentare il ciclo di vita e l'efficienza dei sistemi di produzione; 6) tecniche e soluzioni software per la pianificazione in tempo reale della produzione e della logistica intra ed inter fabbrica al fine di gestire dinamiche di mercato altamente rapide e variabili; 7) sensori e componenti mecatronici ad alte prestazioni per migliorare efficienza e qualità della produzione e dei prodotti finali; 8) nuove configurazioni di macchine e sistemi eco-sostenibili per ottimizzare efficienza energetica ed impatto ambientale dei sistemi di produzione; 9) nuove tecnologie di processo eco-sostenibili per i prodotti nuovi e correnti per ridurre consumi ed emissioni dei processi industriali; 10) nuovi materiali strutturali per componenti, macchine e sistemi che migliorino prestazioni, consumi ed impatto ambientale ("Le Key enabling technologies nelle tecnologie prioritarie per l'industria nazionale", AIRI, I edizione aprile 2013).

#### Nota 2

Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno – es.1 occupato a tempo pieno = 1, 1 part-time al 50% = 0,5) risultanti alla data di rendicontazione ed alla data della domanda. E' comunque necessario per l'attribuzione del punteggio che le imprese assumano almeno un dipendente, eventualmente a tempo parziale. L'incremento occupazionale calcolato dalla data della domanda deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione e viene verificato allo scadere dei 12 mesi di vincolo, con la stessa unità di misura.



## **POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### **COMUNI RIENTRANTI NELLE ZONE MONTANE OMOGENEE**

(L.R. 33/2002 – 83 comuni interamente montani delle 4 zone omogenee individuati dal POR FESR 2014-2020)

Pordenonese:

Provincia di Pordenone: Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Tramonti di sopra, Tramonti di sotto, Travesio, Vito d'Asio, Vivaro, Vajont

Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale:

Provincia di Udine: Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone, Forgaria nel Friuli

Carnia:

Provincia di Udine: Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di sopra, Forni di sotto, Lauco, Ligosullo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio

Torre, Natisone e Collio:

Provincia di Udine: Attimis, Drenchia, Grimacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Taipana, Torreano

Provincia di Gorizia: Dolegna del Collio, San Floriano del Collio



## POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE TRAMITE CODICI ISTAT INDIVIDUATI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S3)

Elenco delle attività economiche, classificate con i codici ISTAT ATECO 2007, corrispondenti alle Aree di specializzazione individuate dalla "Strategia di specializzazione Intelligente regionale S3".

| <b>AREA AGROALIMENTARE<sup>1</sup></b> |  |
|--|--|
| <b>ATECO</b>                           | <b>Descrizione</b>   |
| <b>10</b>                              | <b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>  |
| 10.11.00                               | Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)                   |
| 10.12.00                               | Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)                     |
| 10.13.00                               | Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)  |
| 10.20.00                               | Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera           |
| 10.31.00                               | Lavorazione e conservazione delle patate   |
| 10.32.00                               | Produzione di succhi di frutta e di ortaggi  |
| 10.39.00                               | Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)                   |
| 10.41.10                               | Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria                                 |
| 10.41.20                               | Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria |
| 10.41.30                               | Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati  |
| 10.42.00                               | Produzione di margarina e di grassi commestibili simili  |
| 10.51.10                               | Trattamento igienico del latte   |
| 10.51.20                               | Produzione dei derivati del latte  |
| 10.52.00                               | Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico   |
| 10.61.10                               | Molitura del frumento  |
| 10.61.20                               | Molitura di altri cereali  |
| 10.61.30                               | Lavorazione del riso   |

<sup>1</sup> Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |   |
|-----------|---|
| 10.61.40  | Altre lavorazioni di semi e granaglie   |
| 10.62.00  | Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)   |
| 10.71.10  | Produzione di prodotti di panetteria freschi  |
| 10.71.20  | Produzione di pasticceria fresca  |
| 10.72.00  | Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati  |
| 10.73.00  | Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili  |
| 10.81.00  | Produzione di zucchero  |
| 10.82.00  | Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie   |
| 10.83.01  | Lavorazione del caffè   |
| 10.83.02  | Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi  |
| 10.84.00  | Produzione di condimenti e spezie   |
| 10.85.01  | Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame   |
| 10.85.02  | Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips   |
| 10.85.03  | Produzione di piatti pronti a base di ortaggi   |
| 10.85.04  | Produzione di pizza confezionata  |
| 10.85.05  | Produzione di piatti pronti a base di pasta   |
| 10.85.09  | Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari  |
| 10.86.00  | Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici   |
| 10.89.01  | Produzione di estratti e succhi di carne  |
| 10.89.09  | Produzione di altri prodotti alimentari nca   |
| 10.91.00  | Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento  |
| 10.92.00  | Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia   |
| <b>11</b> | <b>INDUSTRIA DELLE BEVANDE</b>  |
| 11.01.00  | Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici   |
| 11.02.10  | Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.   |
| 11.02.20  | Produzione di vino spumante e altri vini speciali   |
| 11.03.00  | Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta  |
| 11.04.00  | Produzione di altre bevande fermentate non distillate   |
| 11.05.00  | Produzione di birra   |
| 11.06.00  | Produzione di malto   |
| 11.07.00  | Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia  |
| <b>16</b> | <b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b> |
| 16.10.00  | Taglio e piallatura del legno   |
| 16.29.20  | Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero  |
| <b>17</b> | <b>FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA</b>  |
| 17.11.00  | Fabbricazione di pasta-carta  |
| 17.12.00  | Fabbricazione di carta e cartone  |
| 17.21.00  | Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)                               |
| 17.23.09  | Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici  |
| 17.29.00  | Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone  |
| <b>18</b> | <b>STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI</b>   |
| 18.12.00  | Altra stampa  |
| <b>20</b> | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>  |
| 20.12.00  | Fabbricazione di coloranti e pigmenti   |
| 20.16.00  | Fabbricazione di materie plastiche e forme primarie   |
| 20.30.00  | Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici  |
| 20.52.00  | Fabbricazione di colle  |
| 20.53.00  | Fabbricazione di oli essenziali   |
| 20.59.20  | Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali     |
| 20.59.30  | Trattamento chimico degli acidi grassi  |
| 20.59.90  | Fabbricazione di altri prodotti chimici nca   |

|           |  |
|-----------|--|
| 20.60.00  | Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali  |
| <b>22</b> | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>  |
| 22.21.00  | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche  |
| 22.22.00  | Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche   |
| 22.29.09  | Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca   |
| <b>23</b> | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>   |
| 23.11.00  | Fabbricazione di vetro piano   |
| 23.12.00  | Lavorazione e trasformazione del vetro piano   |
| 23.13.00  | Fabbricazione di vetro cavo  |
| 23.19.10  | Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia   |
| 23.19.20  | Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico   |
| 23.41.00  | Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali  |
| 23.49.00  | Fabbricazione di altri prodotti in ceramica  |
| <b>25</b> | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)</b>  |
| 25.29.00  | Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione  |
| 25.71.00  | Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche  |
| 25.91.00  | Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio   |
| 25.92.00  | Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo   |
| 25.99.11  | Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo  |
| 25.99.19  | Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno                       |
| <b>26</b> | <b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>  |
| 26.51.29  | Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori) |
| 26.60.01  | Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte  |
| 26.70.11  | Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione  |
| 26.70.12  | Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo   |
| <b>27</b> | <b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE E APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>  |
| 27.51.00  | Fabbricazione di elettrodomestici  |
| <b>28</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>  |
| 28.25.00  | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi  |
| 28.29.30  | Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)   |
| 28.93.00  | Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)  |
| <b>38</b> | <b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI</b>   |
| 38.21.01  | Produzione di compost  |
| 38.21.09  | Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi  |
| 38.32.30  | Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse   |
| <b>46</b> | <b>COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>   |
| 46.21.10  | Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi  |
| 46.21.22  | Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina   |
| 46.31.10  | Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi   |
| 46.31.20  | Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati  |
| 46.32.10  | Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata  |
| 46.32.20  | Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria  |

|           |  |
|-----------|--|
| 46.33.10  | Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova  |
| 46.33.20  | Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale  |
| 46.34.10  | Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche  |
| 46.34.20  | Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche  |
| 46.36.00  | Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno  |
| 46.37.01  | Commercio all'ingrosso di caffè  |
| 46.37.02  | Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie   |
| 46.38.10  | Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi   |
| 46.38.20  | Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi  |
| 46.38.30  | Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti  |
| 46.38.90  | Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari  |
| 46.39.10  | Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati   |
| 46.39.20  | Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco   |
| <b>47</b> | <b>COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>   |
| 47.11.10  | Ipermercati  |
| 47.11.20  | Supermercati   |
| 47.11.30  | Discount di alimentari   |
| 47.11.40  | Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari   |
| 47.11.50  | Commercio al dettaglio di prodotti surgelati   |
| 47.19.10  | Grandi magazzini   |
| 47.19.20  | Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici |
| 47.19.90  | Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari   |
| 47.21.01  | Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca  |
| 47.21.02  | Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata  |
| 47.22.00  | Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne  |
| 47.23.00  | Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi   |
| 47.24.10  | Commercio al dettaglio di pane   |
| 47.24.20  | Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria  |
| 47.25.00  | Commercio al dettaglio di bevande  |
| 47.26.00  | Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)  |
| 47.29.10  | Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari   |
| 47.29.20  | Commercio al dettaglio di caffè torrefatto   |
| 47.29.30  | Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici  |
| 47.29.90  | Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca  |
| 47.91.10  | Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet   |
| 47.99.10  | Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)  |
| 47.99.20  | Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici  |
| <b>52</b> | <b>MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI</b>   |
| 52.10.10  | Magazzini di custodia e deposito per conto terzi   |
| 52.10.20  | Magazzini frigoriferi per conto terzi  |
| 52.29.22  | Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci  |
| <b>56</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>  |
| 56.10.11  | Ristorazione con somministrazione  |
| 56.10.12  | Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole  |
| 56.10.20  | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto  |
| 56.10.30  | Gelaterie e pasticcerie  |
| 56.10.41  | Gelaterie e pasticcerie ambulanti  |
| 56.10.42  | Ristorazione ambulante   |
| 56.10.50  | Ristorazione su treni e navi   |
| 56.21.00  | Catering per eventi, banqueting  |

|           |  |
|-----------|--|
| 56.29.10  | Mense  |
| 56.29.20  | Catering continuativo su base contrattuale   |
| <b>62</b> | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>  |
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione   |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica   |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)                     |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer  |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca   |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>   |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati  |
| <b>70</b> | <b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE</b>  |
| 70.22.01  | Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale   |
| 70.22.09  | Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale |
| <b>71</b> | <b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>                             |
| 71.12.10  | Attività degli studi di ingegneria   |
| 71.12.20  | Servizi di progettazione di ingegneria integrata   |
| 71.20.10  | Collaudi e analisi tecniche di prodotti  |
| 71.20.21  | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi  |
| 71.20.22  | Attività per la tutela di beni di produzione controllata locale  |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>  |
| 72.11.00  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie  |
| 72.19.09  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria                             |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>   |
| 74.10.10  | Attività di design di moda e design industriale  |
| 74.10.30  | Attività dei disegnatori tecnici   |
| 74.90.21  | Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro   |
| 74.90.93  | Altre attività di consulenza tecnica nca   |
| <b>82</b> | <b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>                       |
| 82.92.10  | Imballaggio e confezionamento di generi alimentari   |
| <b>86</b> | <b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>                       |
| 86.90.13  | Laboratori di igiene e profilassi  |

## AREA FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE

### Filiera metalmeccanica<sup>2</sup>

| <b>ATECO</b> | <b>Descrizione</b>  |
|--------------|---|
| <b>22</b>    | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>         |
| 22.11.10     | Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria                        |
| 22.19.09     | Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca                          |
| 22.21.00     | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche |
| <b>24</b>    | <b>METALLURGIA</b>  |
| 24.10.00     | Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie            |
| 24.20.10     | Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura                      |
| 24.20.20     | Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili                     |

<sup>2</sup> Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |  |
|-----------|--|
| 24.31.00  | Stiratura a freddo di barre  |
| 24.32.00  | Laminazione a freddo di nastri   |
| 24.33.01  | Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio  |
| 24.33.02  | Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo  |
| 24.34.00  | Trafilatura a freddo   |
| 24.41.00  | Produzione di metalli preziosi e semilavorati  |
| 24.42.00  | Produzione di alluminio e semilavorati   |
| 24.43.00  | Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati  |
| 24.44.00  | Produzione di rame e semilavorati  |
| 24.45.00  | Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati   |
| 24.51.00  | Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa  |
| 24.52.00  | Fusione di acciaio   |
| 24.53.00  | Fusione di metalli leggeri   |
| 24.54.00  | Fusione di altri metalli non ferrosi   |
| <b>25</b> | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)</b>  |
| 25.11.00  | Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture  |
| 25.12.10  | Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici  |
| 25.12.20  | Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili   |
| 25.21.00  | Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale  |
| 25.29.00  | Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione  |
| 25.30.00  | Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)  |
| 25.50.00  | Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri  |
| 25.61.00  | Trattamento e rivestimento dei metalli   |
| 25.62.00  | Lavori di meccanica generale   |
| 25.71.00  | Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche  |
| 25.72.00  | Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili  |
| 25.73.11  | Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale  |
| 25.73.12  | Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili   |
| 25.73.20  | Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine   |
| 25.91.00  | Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio   |
| 25.92.00  | Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo   |
| 25.93.10  | Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  |
| 25.93.20  | Fabbricazione di molle   |
| 25.93.30  | Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate  |
| 25.94.00  | Fabbricazione di articoli di bulloneria  |
| 25.99.11  | Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo  |
| 25.99.19  | Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno |
| 25.99.20  | Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate   |
| 25.99.30  | Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli  |
| 25.99.91  | Fabbricazione di magneti metallici permanenti  |
| 25.99.99  | Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca  |
| <b>26</b> | <b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>                                  |
| 26.11.01  | Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici   |
| 26.11.09  | Fabbricazione di altri componenti elettronici  |
| 26.12.00  | Fabbricazione di schede elettroniche assemblate  |
| 26.20.00  | Fabbricazione di computer e unità periferiche  |
| 26.30.29  | Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni   |
| 26.40.01  | Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini   |

|           |  |
|-----------|--|
| 26.51.29  | Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori) |
| 26.52.00  | Fabbricazione di orologi   |
| 26.70.11  | Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione  |
| 26.70.12  | Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo   |
| <b>27</b> | <b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>   |
| 27.11.00  | Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici  |
| 27.12.00  | Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità  |
| 27.20.00  | Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici  |
| 27.31.01  | Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini   |
| 27.31.02  | Fabbricazione di fibre ottiche   |
| 27.32.00  | Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici  |
| 27.33.01  | Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva  |
| 27.33.09  | Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio  |
| 27.90.01  | Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature  |
| 27.90.03  | Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori   |
| 27.90.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca  |
| <b>28</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>  |
| 28.11.11  | Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)   |
| 28.11.12  | Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna  |
| 28.11.20  | Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)  |
| 28.12.00  | Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche   |
| 28.13.00  | Fabbricazione di altre pompe e compressori   |
| 28.14.00  | Fabbricazione di altri rubinetti e valvole   |
| 28.15.10  | Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)  |
| 28.15.20  | Fabbricazione di cuscinetti a sfere  |
| 28.21.10  | Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori   |
| 28.21.21  | Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale  |
| 28.21.29  | Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento   |
| 28.22.01  | Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili  |
| 28.22.02  | Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli  |
| 28.22.03  | Fabbricazione di carriole  |
| 28.22.09  | Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione  |
| 28.23.01  | Fabbricazione di cartucce toner  |
| 28.23.09  | Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio  |
| 28.24.00  | Fabbricazione di utensili portatili a motore   |
| 28.25.00  | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi  |
| 28.29.10  | Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)  |
| 28.29.20  | Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)   |
| 28.29.30  | Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)   |
| 28.29.91  | Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico  |
| 28.29.92  | Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico  |
| 28.29.93  | Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)  |

|           |  |
|-----------|--|
| 28.29.99  | Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca   |
| 28.30.10  | Fabbricazione di trattori agricoli   |
| 28.30.90  | Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia  |
| 28.41.00  | Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)  |
| 28.49.01  | Fabbricazione di macchine per la galvanostegia   |
| 28.49.09  | Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca   |
| 28.91.00  | Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)   |
| 28.92.01  | Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri   |
| 28.92.09  | Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)  |
| 28.93.00  | Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)  |
| 28.94.10  | Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori) |
| 28.94.20  | Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)  |
| 28.94.30  | Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)   |
| 28.95.00  | Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)  |
| 28.96.00  | Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)  |
| 28.99.10  | Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)   |
| 28.99.20  | Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)  |
| 28.99.30  | Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere   |
| 28.99.91  | Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili   |
| 28.99.92  | Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento  |
| 28.99.93  | Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento   |
| 28.99.99  | Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)  |
| <b>29</b> | <b>FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI</b>   |
| 29.10.00  | Fabbricazione di autoveicoli   |
| 29.20.00  | Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi  |
| 29.31.00  | Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori  |
| 29.32.01  | Fabbricazione di sedili per autoveicoli  |
| 29.32.09  | Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca  |
| <b>30</b> | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>   |
| 30.11.01  | Fabbricazione di sedili per navi   |
| 30.20.01  | Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane  |
| 30.20.02  | Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere   |
| 30.30.01  | Fabbricazione di sedili per aeromobili   |
| 30.30.09  | Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca  |
| 30.91.11  | Fabbricazione di motori per motocicli  |
| 30.91.12  | Fabbricazione di motocicli   |
| 30.91.20  | Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori  |
| 30.92.10  | Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)  |
| 30.92.20  | Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette   |
| 30.92.30  | Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)  |
| 30.92.40  | Fabbricazione di carrozine e passeggini per neonati  |
| 30.99.00  | Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale  |
| <b>33</b> | <b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>   |

|           |   |
|-----------|---|
| 33.12.10  | Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale  |
| 33.12.20  | Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori   |
| 33.12.30  | Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)  |
| 33.12.40  | Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione   |
| 33.12.52  | Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione  |
| 33.12.53  | Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere  |
| 33.12.54  | Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio   |
| 33.12.59  | Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca  |
| 33.12.60  | Riparazione e manutenzione di trattori agricoli   |
| 33.12.70  | Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia  |
| 33.12.91  | Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili   |
| 33.12.99  | Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)   |
| 33.16.00  | Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali  |
| 33.17.00  | Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)  |
| 33.20.01  | Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)  |
| 33.20.02  | Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici) |
| 33.20.03  | Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)  |
| 33.20.09  | Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali  |
| <b>62</b> | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>   |
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione  |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica  |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)  |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer   |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca  |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>  |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati   |
| <b>70</b> | <b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE</b>   |
| 70.22.01  | Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale  |
| 70.22.09  | Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  |
| <b>71</b> | <b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>  |
| 71.12.10  | Attività degli studi di ingegneria  |
| 71.12.20  | Servizi di progettazione di ingegneria integrata  |
| 71.20.10  | Collaudi e analisi tecniche di prodotti   |
| 71.20.21  | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi   |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>   |
| 72.19.09  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria  |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>  |
| 74.10.30  | Attività dei disegnatori tecnici  |
| 74.90.21  | Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro  |
| 74.90.29  | Altra attività di consulenza in materia di sicurezza  |
| 74.90.91  | Attività tecniche svolte da periti industriali  |

|          |                                      |
|----------|--------------------------------------|
| 74.90.93 | Altre attività di consulenza tecnica |
|----------|--------------------------------------|

| <b>AREA FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE</b> |   |
|--|---|
| <b>Filiera sistema casa<sup>3</sup></b>    |   |
| <b>ATECO</b>                               | <b>Descrizione</b>  |
| <b>13</b>                                  | <b>INDUSTRIE TESSILI</b>  |
| 13.92.10                                   | Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento   |
| 13.92.20                                   | Fabbricazione di articoli in materie tessili  |
| 13.93.00                                   | Fabbricazione di tappeti e moquette   |
| 13.95.00                                   | Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)                                    |
| <b>15</b>                                  | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI</b>  |
| 15.11.10                                   | Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce   |
| <b>16</b>                                  | <b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b> |
| 16.10.00                                   | Taglio e piallatura del legno   |
| 16.21.00                                   | Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno  |
| 16.22.00                                   | Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato  |
| 16.23.10                                   | Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)   |
| 16.23.20                                   | Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia   |
| 16.29.20                                   | Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero  |
| <b>17</b>                                  | <b>FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA</b>  |
| 17.24.00                                   | Fabbricazione di carta da parati  |
| <b>20</b>                                  | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>  |
| 20.30.00                                   | Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici  |
| <b>22</b>                                  | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>   |
| 22.19.09                                   | Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca  |
| 22.21.00                                   | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche   |
| 22.23.01                                   | Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)  |
| 22.23.02                                   | Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia  |
| 22.23.09                                   | Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia  |
| 22.29.09                                   | Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca  |
| <b>23</b>                                  | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>  |
| 23.11.00                                   | Fabbricazione di vetro piano  |
| 23.12.00                                   | Lavorazione e trasformazione del vetro piano  |
| 23.13.00                                   | Fabbricazione di vetro cavo   |
| 23.14.00                                   | Fabbricazione di fibre di vetro   |
| 23.19.90                                   | Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)  |
| 23.20.00                                   | Fabbricazione di prodotti refrattari  |
| 23.31.00                                   | Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti  |
| 23.32.00                                   | Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta   |
| 23.41.00                                   | Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali   |
| 23.42.00                                   | Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica  |
| 23.51.00                                   | Produzione di cemento   |
| 23.52.10                                   | Produzione di calce   |
| 23.52.20                                   | Produzione di gesso   |
| 23.61.00                                   | Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia  |

<sup>3</sup> Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |  |
|-----------|--|
| 23.62.00  | Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia  |
| 23.63.00  | Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso  |
| 23.64.00  | Produzione di malta  |
| 23.65.00  | Fabbricazione di prodotti in fibrocemento  |
| 23.69.00  | Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento   |
| 23.70.10  | Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo   |
| 23.70.20  | Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico  |
| <b>25</b> | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)</b>  |
| 25.11.00  | Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture  |
| 25.12.10  | Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici  |
| 25.12.20  | Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili   |
| 25.21.00  | Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale  |
| 25.30.00  | Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)  |
| 25.61.00  | Trattamento e rivestimento dei metalli   |
| 25.71.00  | Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche  |
| 25.72.00  | Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili  |
| 25.99.19  | Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno                       |
| 25.99.20  | Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate   |
| 25.99.30  | Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli  |
| <b>26</b> | <b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>  |
| 26.30.21  | Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio   |
| 26.30.29  | Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni   |
| 26.51.29  | Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori) |
| 26.70.12  | Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo   |
| <b>27</b> | <b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>   |
| 27.11.00  | Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici  |
| 27.12.00  | Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità  |
| 27.33.01  | Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva  |
| 27.33.09  | Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio  |
| 27.40.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione   |
| 27.51.00  | Fabbricazione di elettrodomestici  |
| 27.52.00  | Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici  |
| 27.90.03  | Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori   |
| 27.90.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca  |
| <b>28</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>  |
| 28.14.00  | Fabbricazione di altri rubinetti e valvole   |
| 28.21.21  | Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale  |
| 28.21.29  | Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento   |
| 28.22.01  | Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili  |
| 28.25.00  | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi  |
| <b>31</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>   |
| 31.01.10  | Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi   |
| 31.01.21  | Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi   |
| 31.01.22  | Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi   |
| 31.02.00  | Fabbricazione di mobili per cucina   |
| 31.03.00  | Fabbricazione di materassi   |
| 31.09.10  | Fabbricazione di mobili per arredo domestico   |

|           |  |
|-----------|--|
| 31.09.20  | Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)  |
| 31.09.30  | Fabbricazione di poltrone e divani   |
| 31.09.40  | Fabbricazione di parti e accessori di mobili   |
| 31.09.50  | Finitura di mobili   |
| 31.09.90  | Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)  |
| <b>32</b> | <b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>  |
| 32.91.00  | Fabbricazione di scope e spazzole  |
| <b>41</b> | <b>COSTRUZIONE DI EDIFICI</b>  |
| 41.20.00  | Costruzione di edifici residenziali e non residenziali   |
| <b>43</b> | <b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>   |
| 43.21.01  | Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)  |
| 43.21.02  | Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)   |
| 43.22.01  | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione |
| 43.22.02  | Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)  |
| 43.22.03  | Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)  |
| 43.22.05  | Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)   |
| 43.29.01  | Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili  |
| 43.29.02  | Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni  |
| 43.29.09  | Altri lavori di costruzione e installazione nca  |
| 43.91.00  | Realizzazione di coperture   |
| 43.99.09  | Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca  |
| <b>62</b> | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>  |
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione   |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica   |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)   |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer  |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca   |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>   |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati  |
| <b>71</b> | <b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>   |
| 71.11.00  | Attività degli studi di architettura   |
| 71.12.10  | Attività degli studi di ingegneria   |
| 71.12.20  | Servizi di progettazione di ingegneria integrata   |
| 71.12.30  | Attività tecniche svolte da geometri   |
| 71.20.10  | Collaudi e analisi tecniche di prodotti  |
| 71.20.21  | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi  |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>  |
| 72.19.09  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria   |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>   |
| 74.10.10  | Attività di design di moda e design industriale  |
| 74.10.30  | Attività dei disegnatori tecnici   |
| 74.10.90  | Altre attività di design   |
| 74.90.91  | Attività tecniche svolte da periti industriali   |
| 74.90.93  | Altre attività di consulenza tecnica nca   |

| <b>AREA TECNOLOGIE MARITTIME<sup>4</sup></b> |   |
|--|---|
| <b>ATECO</b>                                 | <b>Descrizione</b>  |
| <b>13</b>                                    | <b>INDUSTRIE TESSILI</b>  |
| 13.92.20                                     | Fabbricazione di articoli in materie tessili nca  |
| 13.94.00                                     | Fabbricazione di spago, corde, funi e reti  |
| 13.95.00                                     | Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)                                    |
| <b>16</b>                                    | <b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b> |
| 16.21.00                                     | Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno  |
| 16.22.00                                     | Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato  |
| 16.23.10                                     | Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)   |
| 16.23.20                                     | Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia   |
| 16.29.20                                     | Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero  |
| <b>20</b>                                    | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>  |
| 20.30.00                                     | Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici  |
| 20.52.00                                     | Fabbricazione di colle  |
| 20.60.00                                     | Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali   |
| <b>22</b>                                    | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>   |
| 22.19.09                                     | Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca  |
| 22.21.00                                     | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche   |
| 22.23.01                                     | Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)  |
| 22.23.02                                     | Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia  |
| 22.23.09                                     | Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia  |
| <b>23</b>                                    | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>  |
| 23.11.00                                     | Fabbricazione di vetro piano  |
| 23.12.00                                     | Lavorazione e trasformazione del vetro piano  |
| 23.14.00                                     | Fabbricazione di fibre di vetro   |
| 23.20.00                                     | Fabbricazione di prodotti refrattari  |
| 23.31.00                                     | Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti  |
| <b>24</b>                                    | <b>METALLURGIA</b>  |
| 24.10.00                                     | Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie  |
| 24.20.10                                     | Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura  |
| 24.20.20                                     | Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili   |
| 24.31.00                                     | Stiratura a freddo di barre   |
| 24.32.00                                     | Laminazione a freddo di nastri  |
| 24.33.01                                     | Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio   |
| 24.33.02                                     | Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo   |
| 24.34.00                                     | Trafilatura a freddo  |
| 24.42.00                                     | Produzione di alluminio e semilavorati  |
| 24.45.00                                     | Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati  |
| 24.51.00                                     | Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa   |
| 24.52.00                                     | Fusione di acciaio  |
| <b>25</b>                                    | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO</b>   |
| 25.11.00                                     | Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture   |
| 25.12.10                                     | Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici   |
| 25.21.00                                     | Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale   |

<sup>4</sup> Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |  |
|-----------|--|
| 25.29.00  | Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione  |
| 25.30.00  | Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)  |
| 25.50.00  | Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri  |
| 25.61.00  | Trattamento e rivestimento dei metalli   |
| 25.62.00  | Lavori di meccanica generale   |
| 25.73.20  | Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine   |
| 25.91.00  | Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio   |
| 25.93.10  | Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  |
| 25.93.30  | Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate  |
| 25.94.00  | Fabbricazione di articoli di bulloneria  |
| 25.99.30  | Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli  |
| 25.99.99  | Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca  |
| <b>26</b> | <b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>  |
| 26.11.09  | Fabbricazione di altri componenti elettronici  |
| 26.30.10  | Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)   |
| 26.30.21  | Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio   |
| 26.30.29  | Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni   |
| 26.40.01  | Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini   |
| 26.51.10  | Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia  |
| 26.51.21  | Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector  |
| 26.51.29  | Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori) |
| 26.70.11  | Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione  |
| 26.70.12  | Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo   |
| <b>27</b> | <b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>   |
| 27.11.00  | Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici  |
| 27.12.00  | Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità  |
| 27.20.00  | Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici  |
| 27.32.00  | Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici  |
| 27.33.01  | Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva  |
| 27.33.09  | Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio  |
| 27.40.01  | Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto  |
| 27.40.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione   |
| 27.90.01  | Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature  |
| 27.90.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca  |
| <b>28</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>  |
| 28.11.11  | Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)   |
| 28.11.12  | Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna  |
| 28.11.20  | Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)  |
| 28.12.00  | Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche   |
| 28.13.00  | Fabbricazione di altre pompe e compressori   |
| 28.14.00  | Fabbricazione di altri rubinetti e valvole   |
| 28.15.10  | Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)  |
| 28.21.21  | Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale  |
| 28.21.29  | Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento   |
| 28.22.01  | Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili  |

|           |   |
|-----------|---|
| 28.22.02  | Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli   |
| 28.22.09  | Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione   |
| 28.25.00  | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi   |
| 28.29.91  | Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico   |
| 28.29.99  | Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca  |
| 28.99.20  | Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)   |
| <b>30</b> | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>  |
| 30.11.01  | Fabbricazione di sedili per navi  |
| 30.11.02  | Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)   |
| 30.12.00  | Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive   |
| <b>31</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>  |
| 31.01.10  | Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi  |
| 31.01.21  | Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi  |
| 31.01.22  | Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi  |
| 31.02.00  | Fabbricazione di mobili per cucina  |
| 31.09.10  | Fabbricazione di mobili per arredo domestico  |
| 31.09.20  | Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)   |
| 31.09.30  | Fabbricazione di poltrone e divani  |
| 31.09.40  | Fabbricazione di parti e accessori di mobili  |
| 31.09.50  | Finitura di mobili  |
| 31.09.90  | Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)   |
| <b>32</b> | <b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>   |
| 32.99.19  | Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza   |
| <b>33</b> | <b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>  |
| 33.15.00  | Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)  |
| 33.20.01  | Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)  |
| 33.20.02  | Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici) |
| 33.20.03  | Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)  |
| 33.20.04  | Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo  |
| <b>38</b> | <b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI</b>  |
| 38.11.00  | Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi   |
| 38.21.09  | Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi   |
| 38.31.20  | Cantieri di demolizione navali  |
| 38.32.20  | Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche   |
| 38.32.30  | Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse  |
| <b>43</b> | <b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>  |
| 43.21.01  | Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)   |
| 43.21.02  | Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)  |
| 43.22.01  | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione  |
| 43.22.02  | Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)   |

|           |   |
|-----------|---|
| 43.22.03  | Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)                       |
| 43.29.01  | Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili   |
| 43.29.02  | Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni   |
| 43.29.09  | Altri lavori di costruzione e installazione nca   |
| 43.32.02  | Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili  |
| 43.33.00  | Rivestimento di pavimenti e di muri   |
| 43.99.09  | Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca   |
| <b>46</b> | <b>COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)</b>  |
| 46.69.11  | Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto   |
| 46.69.20  | Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale   |
| 46.69.99  | Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca                           |
| 46.74.20  | Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento                        |
| <b>49</b> | <b>TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE</b>  |
| 49.10.00  | Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)   |
| 49.20.00  | Trasporto ferroviario di merci  |
| 49.41.00  | Trasporto di merci su strada  |
| 49.50.20  | Trasporto mediante condotte di liquidi  |
| <b>50</b> | <b>TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA</b>  |
| 50.10.00  | Trasporto marittimo e costiero di passeggeri  |
| 50.20.00  | Trasporto marittimo e costiero di merci   |
| 50.30.00  | Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)  |
| 50.40.00  | Trasporto di merci per vie d'acqua interne  |
| <b>52</b> | <b>MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI</b>  |
| 52.10.10  | Magazzini di custodia e deposito per conto terzi  |
| 52.10.20  | Magazzini frigoriferi per conto terzi   |
| 52.21.10  | Gestione di infrastrutture ferroviarie  |
| 52.21.40  | Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)   |
| 52.22.01  | Liquefazione e rigassificazione di gas a scopo di trasporto marittimo e per vie d'acqua effettuata al di fuori del sito di estrazione |
| 52.22.09  | Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua  |
| 52.24.20  | Movimento merci relativo a trasporti marittimi e fluviali   |
| 52.24.30  | Movimento merci relativo a trasporti ferroviari   |
| 52.24.40  | Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri   |
| 52.29.10  | Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali  |
| 52.29.21  | Intermediari dei trasporti  |
| 52.29.22  | Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci   |
| <b>61</b> | <b>TELECOMUNICAZIONI</b>  |
| 61.20.00  | Telecomunicazioni mobili  |
| 61.30.00  | Telecomunicazioni satellitari   |
| <b>62</b> | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>   |
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione  |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica  |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)                                      |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer   |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca  |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>  |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati   |
| <b>71</b> | <b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>  |

|           |  |
|-----------|--|
| 71.11.00  | Attività degli studi di architettura   |
| 71.12.10  | Attività degli studi di ingegneria   |
| 71.12.20  | Servizi di progettazione di ingegneria integrata   |
| 71.12.50  | Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria                    |
| 71.20.10  | Collaudi e analisi tecniche di prodotti  |
| 71.20.21  | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi                    |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>  |
| 72.11.00  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie                            |
| 72.19.01  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia                                 |
| 72.19.09  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>                             |
| 74.10.10  | Attività di design di moda e design industriale  |
| 74.10.30  | Attività dei disegnatori tecnici   |
| 74.10.90  | Altre attività di design   |
| 74.90.21  | Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro                                 |
| 74.90.29  | Altra attività di consulenza in materia di sicurezza                                     |
| 74.90.91  | Attività tecniche svolte da periti industriali   |
| 74.90.93  | Altre attività di consulenza tecnica nca   |

| <b>AREA SMART HEALTH<sup>5</sup></b> |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>ATECO</b>                         | Descrizione   |
| <b>10</b>                            | <b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>   |
| 10.86.00                             | Produzione di preparati omogeneizzati ed alimenti dietetici   |
| <b>20</b>                            | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>  |
| 20.13.09                             | Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici  |
| 20.14.09                             | Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca  |
| 20.42.00                             | Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili  |
| 20.59.20                             | Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali |
| 20.59.40                             | Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)                                 |
| 20.59.70                             | Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici                                  |
| 20.59.90                             | Fabbricazione di altri prodotti chimici nca   |
| <b>21</b>                            | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI</b>   |
| 21.10.00                             | Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base  |
| 21.20.01                             | Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo  |
| 21.20.09                             | Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici   |
| <b>22</b>                            | <b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE</b>   |
| 22.21.00                             | Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche   |
| 22.19.09                             | Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca  |
| 22.29.09                             | Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca  |
| <b>23</b>                            | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI</b>  |
| 23:42:00                             | Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica  |
| <b>25</b>                            | <b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)</b>   |
| 25.12.10                             | Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici   |

<sup>5</sup> Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |  |
|-----------|--|
| <b>26</b> | <b>FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMICEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI</b>  |
| 26.11.09  | Fabbricazione di altri componenti elettronici  |
| 26.12.00  | Fabbricazione di schede elettroniche assemblate  |
| 26.20.00  | Fabbricazione di computer e unità periferiche  |
| 26.30.10  | Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)   |
| 26.30.21  | Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio   |
| 26.30.29  | Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni   |
| 26.40.01  | Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini   |
| 26.51.29  | Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori) |
| 26.60.02  | Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)   |
| 26.60.09  | Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche   |
| 26.70.11  | Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione  |
| 26.70.12  | Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo   |
| <b>27</b> | <b>FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE</b>   |
| 27.11.00  | Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici  |
| 27.31.01  | Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini   |
| 27.31.02  | Fabbricazione di fibre ottiche   |
| 27.40.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione   |
| 27.51.00  | Fabbricazione di elettrodomestici  |
| 27.90.02  | Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione   |
| 27.90.03  | Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori   |
| 27.90.09  | Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca  |
| <b>28</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA</b>  |
| 28.22.01  | Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili  |
| 28.22.09  | Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione  |
| 28.25.00  | Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi  |
| 28.29.30  | Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)   |
| 28.99.20  | Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)  |
| <b>30</b> | <b>FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO</b>   |
| 30.92.30  | Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)  |
| <b>31</b> | <b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>   |
| 31.01.10  | Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi   |
| 31.01.21  | Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi   |
| 31.01.22  | Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi   |
| 31.02.00  | Fabbricazione di mobili per cucina   |
| 31.03.00  | Fabbricazione di materassi   |
| 31.09.10  | Fabbricazione di mobili per arredo domestico   |
| 31.09.20  | Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)  |
| 31.09.30  | Fabbricazione di poltrone e divani   |
| 31.09.90  | Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)  |
| <b>32</b> | <b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>  |
| 32.50.11  | Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario   |
| 32.50.12  | Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)  |
| 32.50.13  | Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario  |
| 32.50.14  | Fabbricazione di centrifughe per laboratori  |
| 32.50.20  | Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)  |
| 32.50.30  | Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)  |

|           |  |
|-----------|--|
| 32.50.40  | Fabbricazione di lenti oftalmiche  |
| 32.50.50  | Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni  |
| <b>33</b> | <b>RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE</b>   |
| 33.13.03  | Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria             |
| 33.13.04  | Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori                      |
| 33.20.03  | Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)   |
| 33.20.07  | Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria  |
| 33.20.08  | Installazione di apparecchi elettromedicali  |
| <b>38</b> | <b>ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI</b>  |
| 38.21.09  | Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi  |
| 38.22.00  | Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi  |
| <b>41</b> | <b>COSTRUZIONE DI EDIFICI</b>  |
| 41.20.00  | Costruzione di edifici residenziali e non residenziali   |
| <b>43</b> | <b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>   |
| 43.21.01  | Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)  |
| 43.21.02  | Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)   |
| 43.22.01  | Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione |
| 43.22.03  | Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)  |
| 43.29.01  | Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili  |
| <b>62</b> | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>  |
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione   |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica   |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)   |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer  |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca   |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>   |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati  |
| 63.11.20  | Gestione database (attività delle banche dati)   |
| 63.11.30  | Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)   |
| 63.12.00  | Portali web  |
| <b>71</b> | <b>ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE</b>   |
| 71.12.20  | Servizi di progettazione di ingegneria integrata   |
| 71.20.10  | Collaudi e analisi tecniche di prodotti  |
| 71.20.21  | Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi  |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>  |
| 72.11.00  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie  |
| 72.19.09  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria   |
| 72.20.00  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche  |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>  |
| 74.10.10  | Attività di design di moda e design industriale  |
| 74.10.21  | Attività dei disegnatori grafici di pagine web   |
| 74.10.30  | Attività dei disegnatori tecnici   |
| 74.10.90  | Altre attività di design   |

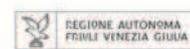
|           |  |
|-----------|--|
| <b>82</b> | <b>ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI DI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>                                     |
| 82.20.00  | Attività dei call center   |
| <b>86</b> | <b>ASSISTENZA SANITARIA</b>  |
| 86.10.10  | Ospedali e case di cura generici   |
| 86.10.20  | Ospedali e case di cura specialistici  |
| 86.10.30  | Istituti, cliniche e policlinici universitari  |
| 86.10.40  | Ospedali e case di cura per lunga degenza  |
| 86.90.11  | Laboratori radiografici  |
| 86.90.12  | Laboratori di analisi cliniche   |
| 86.90.13  | Laboratori di igiene e profilassi  |
| 86.90.42  | Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca   |
| <b>87</b> | <b>SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE</b>  |
| 87.10.00  | Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani   |
| 87.20.00  | Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti |
| 87.30.00  | Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili  |
| <b>88</b> | <b>ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE</b>   |
| 88.10.00  | Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili   |
| 88.91.00  | Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili   |

## **TURISMO<sup>6</sup>**

| <b>ATECO</b> | <b>Descrizione</b>   |
|--------------|--|
| <b>49</b>    | <b>TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE</b>   |
| 49.39.01     | Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano |
| <b>55</b>    | <b>ALLOGGIO</b>  |
| 55.10.00     | Alberghi   |
| 55.20.10     | Villaggi turistici   |
| 55.20.20     | Ostelli della gioventù   |
| 55.20.30     | Rifugi di montagna   |
| 55.20.40     | Colonie marine e montane   |
| 55.20.51     | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence            |
| 55.20.52     | Attività di alloggio connesse alle aziende agricole  |
| 55.30.00     | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte  |
| <b>56</b>    | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>  |
| 56.10.11     | Ristorazione con somministrazione  |
| 56.10.12     | Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole  |
| 56.10.20     | Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto                                      |
| 56.10.30     | Gelaterie e pasticcerie  |
| 56.10.41     | Gelaterie e pasticcerie ambulanti  |
| 56.10.42     | Ristorazione ambulante   |
| 56.10.50     | Ristorazione su treni e navi   |
| 56.21.00     | Catering per eventi, banqueting  |
| 56.29.20     | Catering continuativo su base contrattuale   |
| 56.30.00     | Bar e altri esercizi simili senza cucina   |
| <b>62</b>    | <b>PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</b>                                    |

6 Rientrano nell'area le imprese la cui attività è certificata dalla visura camerale del Registro delle imprese secondo i codici ISTAT sotto indicati. Rientrano parimenti nell'area le imprese la cui attività è registrata con un codice composto da meno di 6 cifre, qualora le prime 3 cifre siano corrispondenti ai codici sotto indicati e a condizione che la descrizione dell'attività esercitata e risultante dalla visura camerale sia coerente con la descrizione dei codici completi ammessi.

|           |   |
|-----------|---|
| 62.01.00  | Produzione di software non connesso all'edizione  |
| 62.02.00  | Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica  |
| 62.03.00  | Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)                      |
| 62.09.01  | Configurazione di personal computer   |
| 62.09.09  | Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca  |
| <b>63</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</b>  |
| 63.11.19  | Altre elaborazioni elettroniche di dati   |
| 63.11.20  | Gestione database (attività delle banche dati)  |
| 63.11.30  | Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)  |
| 63.12.00  | Portali web   |
| <b>70</b> | <b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE</b>   |
| 70.21.00  | Pubbliche relazioni e comunicazione   |
| 70.22.09  | Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale  |
| <b>72</b> | <b>RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO</b>   |
| 72.20.00  | Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche   |
| <b>73</b> | <b>PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO</b>   |
| 73.11.01  | Ideazione di campagne pubblicitarie   |
| 73.11.02  | Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari  |
| <b>74</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>  |
| 74.10.21  | Attività dei disegnatori grafici di pagine web  |
| <b>77</b> | <b>ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO</b>   |
| 77.21.01  | Noleggio di biciclette  |
| 77.21.02  | Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)   |
| 77.21.09  | Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative  |
| <b>79</b> | <b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE</b> |
| 79.11.00  | Attività delle agenzie di viaggio   |
| 79.12.00  | Attività dei tour operator  |
| 79.90.11  | Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento                  |
| 79.90.19  | Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca        |
| 79.90.20  | Attività delle guide e degli accompagnatori turistici   |
| <b>82</b> | <b>ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>                        |
| 82.30.00  | Organizzazione di convegni e fiere  |
| <b>91</b> | <b>ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI</b>  |
| 91.04.00  | Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali   |
| <b>93</b> | <b>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</b>  |
| 93.19.92  | Attività delle guide alpine   |
| 93.21.00  | Parchi di divertimento e parchi tematici  |
| 93.29.20  | Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali  |
| 93.29.90  | Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca   |
| <b>96</b> | <b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>   |
| 96.04.20  | Stabilimenti termali  |



## **POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

## **TRAIETTORIE DI SVILUPPO DELLA STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S3)**

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Area di specializzazione | Traiettorie di sviluppo  |
| AGRO ALIMENTARE          | <p>1. applicazione delle tecniche di industrial design al settore alimentare (connubio cibo-design), in particolare la progettazione sostenibile (ecodesign) e il design agli atti alimentari (il cosiddetto food-design).<br/>Si tratta di elaborare un approccio progettuale più efficace per rendere maggiormente agevole e contestualizzata l'azione di assumere una sostanza commestibile (i cosiddetti atti alimentari in un preciso contesto, ambiente e circostanza di consumo, in rapporto con un ambito di analisi sociologica, antropologica, economica, culturale e sensoriale, con ricadute non solo sulle tecnologie produttive ma anche sul marketing e la comunicazione, anche per la difesa dei prodotti locali).</p> <p>2. sviluppo di sistemi innovativi di conservazione dei prodotti.<br/>L'obiettivo è quello di prolungare la shelf-life e la commerciabilità, di ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale, oltre che minimizzare le perdite nel valore nutritivo e i cambiamenti nelle caratteristiche organolettiche dell'alimento. Si citano a puro titolo esemplificativo le nuove tecnologie del freddo, i trattamenti ad alta pressione, la conservazione in atmosfera protettiva o sottovuoto.</p> <p>3. sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente (cosiddetto smart packaging).<br/>Per packaging attivo si intendono tutte le azioni fisiche, chimiche o biologiche volte a cambiare le interazioni tra l'imballaggio e il prodotto, così da ottenere il risultato desiderato (generalmente estendere la durata dell'alimento e il mantenimento delle sue caratteristiche nutritive e organolettiche). Per packaging intelligente si intendono le soluzioni adottate per monitorare alcuni aspetti degli alimenti (ad es. tempo, temperatura, biosensori, ecc.) e riportare le informazioni al consumatore (es. etichette intelligenti).</p> <p>4. sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti.<br/>Le tecniche (ad es. tecniche cromatografiche, spettroscopiche, ecc.) sono volte a favorire la tracciabilità dei prodotti e la determinazione delle loro caratteristiche qualitative, anche al fine di prevenire frodi e sofisticazioni. Inoltre, vengono sviluppate tecnologie di gestione dei rifiuti e degli scarti di produzione, tecnologie per il contenimento delle esternalità degli impianti, tecnologie per il riciclo dei materiali.</p> |

| Area di specializzazione              | Traiettorie di sviluppo   |
|---------------------------------------|---|
| <p>FILIERA METALMECCANICA</p>         | <p>1. Tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAE/MDO che permettono di produrre in modo virtuale parti di macchine e/o di assemblare sezioni, testandone la bontà e la tenuta in diverse condizioni. In tale aggregato si collocano anche tutti i sistemi di prototipizzazione rapida, in cui si devono accludere anche le stampanti 3D che, in un'unica macchina, sono in grado di fondere il metallo, tornire, forare e fresare.</p> <p>2. Metodi e tecnologie per la progettazione integrata<br/>Si tratta di tecnologie utilizzate dagli operatori del settore per realizzare, congiuntamente con il cliente finale, le attività di progettazione, assistenza/manutenzione (anche a distanza) degli impianti. In questa categoria sono collocate tutte le tecnologie utilizzate per sostenere la personalizzazione dei prodotti del settore metalmeccanico (secondo il modello "tailor made") e comprende lo sviluppo di approcci innovativi per la progettazione (es. design for dismantling and disassembling).</p> <p>3. Macchine intelligenti<br/>In tale aggregato devono essere fatte affluire tutte le tecnologie in grado di sostenere la produzione di macchine o parti meccaniche in grado di interagire con l'uomo e/o con altre macchine. Si tratta, ad esempio, di macchine speciali ad elevata produttività che utilizzano tecnologie flessibili di formatura, per il controllo e la gestione dei componenti mecatronici e che sono in grado, unendo più conoscenze tecnologiche (ad es. la sensoristica, la meccanica, le tecnologie delle telecomunicazioni, la robotica ecc.) di immettere nel mercato prodotti innovativi capaci di rivoluzionare il sistema di produrre.</p>   |
| <p>FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE</p> | <p>1. Tecnologie legate ai materiali<br/>Nel "sistema casa" i materiali acquisiscono un ruolo fondamentale per i processi di innovazione dei prodotti. In quest'area confluiscono tutte le tecnologie adottate per migliorare le caratteristiche fisiche e chimiche dei materiali utilizzati per la produzione dei beni collocabili negli ambienti di vita (quali il trattamento delle superfici ad esempio per fonoassorbenza, isolamento, ecologia) attraverso le nanotecnologie oppure i cosiddetti materiali intelligenti. Si tratta di tecnologie in grado di migliorare le performance e la durata dei materiali (e di conseguenza dei prodotti realizzati) e che trovano applicazione, ad esempio, nella realizzazione di componenti di arredo intelligenti (in grado di interagire con il loro fruitore – ad es. gli elettrodomestici), nei sistemi domotici comprensivi della gestione degli impianti e nella gestione/produzione di energia.</p> <p>2. Metodi e tecnologie per la progettazione rapida<br/>In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAM che permettono di produrre in modo virtuale parti e/o componenti di arredo, elettrodomestici, sistemi integrati di gestione degli impianti di una casa. In tale aggregato si devono accludere anche le stampanti 3D, in grado di fabbricare parti e/o oggetti d'arredo utilizzando diversi materiali (plastica, inox ecc.).</p> <p>3. Tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici<br/>Si tratta di tutte le tecnologie utilizzate per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. In particolare, ci si riferisce alla produzione di sistemi/impianti per la produzione di energia solare e fotovoltaica, materiali particolarmente isolanti in grado di ridurre in modo sostanzioso l'uso di energia per il raffreddamento e riscaldamento degli ambienti.</p> <p>4. Tecnologie di cloud computing<br/>In questo ambito devono essere collocate tutte le tecnologie che permettono l'assistenza ed il controllo a distanza degli impianti e degli elettrodomestici. A puro titolo esemplificativo, si citano le tecnologie cosiddette "Smart Grid" che sfruttano l'integrazione con l'elettronica attraverso l'uso di sistemi "intelligenti" che connettono, ad es., la lavatrice con lo smartphone.</p> |
| <p>FILIERA SISTEMA CASA</p>           |   |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Area di specializzazione | Traiettorie di sviluppo   |
| TECNOLOGIE MARITTIME     | <p>1. metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo di approcci innovativi per la progettazione (metodologie e strumenti per l'alternative design, Life Cycle Design, design for dismantling and disassembling, ecc.); - definizione di new concept di prodotti, processi o servizi.</li> </ul> <p>2. Tecnologie "green" e per l'efficienza energetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnologie e metodi per la gestione e produzione dell'energia, e gestione del bilancio energetico di bordo;</li> <li>- tecnologie volte alla riduzione dell'impatto carbonico della costruzione e della gestione dei prodotti marittimi;</li> <li>- trattamento per la riduzione dell'impatto ambientale dei mezzi marittimi (rumore, vibrazione, impatto chimico, riciclo/riuso);</li> <li>- tecnologie e sistemi di automazione e domotica per gli impianti di bordo e le aree living;</li> <li>- nuovi materiali e/o nuove applicazioni di materiali sostenibili dal punto di vista ambientale, per l'alleggerimento del mezzo e il risparmio energetico.</li> </ul> <p>3. Tecnologie per la sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnologie e sistemi per la sicurezza del mezzo marittimo, delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto;</li> <li>- metodologie e sistemi di previsione del comportamento del mezzo nelle diverse condizioni operative, anche estreme;</li> <li>- sistemi integrati di bordo e mare-terra per la navigazione, le operazioni portuali, la gestione di mezzi offshore;</li> <li>- tecnologie e sistemi a supporto dell'operatore umano e per la riduzione dell'errore umano.</li> </ul> |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Area di specializzazione | Traiettorie di sviluppo   |
| SMART HEALTH             | <p>1. biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro<br/> Nel biomedicale e nella diagnostica in vivo è inclusa la produzione innovativa di soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di dispositivi medici, tra cui sistemi per la diagnostica per immagini, per lo sviluppo di nuovi prodotti per la biosensoristica avanzata e per la protesica. In quest'ultimo ambito gioca un ruolo rilevante anche la medicina rigenerativa, con la correlata realizzazione di biomateriali e bioreattori per i quali sono in corso ricerche di punta giunte allo sviluppo di prototipi pronti a raggiungere il mercato. A questo si aggiungono i servizi innovativi di supporto per la gestione in outsourcing delle tecnologie sopra indicate.</p> <p>La diagnostica in vitro, invece, comprende la ricerca e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche per la diagnostica umana e clinica del paziente, per la diagnostica alimentare (qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare), per la diagnostica veterinaria e ambientale. Le innovazioni tecnologiche previste saranno basate sulle più avanzate conoscenze in campo biochimico e biotecnologico, nonché sulle competenze in materia di biosensoristica e microscopia avanzata.</p> <p>2. informatica medica e bioinformatica<br/> Tale traiettoria prevede l'integrazione delle soluzioni tecnologiche per l'informatica ospedaliera, l'informatica socio-sanitaria, l'informatica per le bio-immagini, l'informatica per il laboratorio di analisi e la banca del sangue per arrivare a frontiere più d'avanguardia come la realizzazione di sistemi e soluzioni software innovative per la medicina personalizzata integrate con i sistemi e soluzioni software delle strumentazioni biomediche e biotecnologiche (bioinformatica).</p> <p>3. terapia innovativa<br/> Nel settore della terapia innovativa sono incluse le produzioni di farmaci biotecnologici o biofarmaci personalizzati (ad es. nei campi dell'oncologia, delle malattie neurodegenerative ed infiammatorie), lo sviluppo di piattaforme biotecnologiche avanzate per la produzione di farmaci indirizzati alla terapia delle malattie rare, la produzione di tecnologie per le terapie cellulari, terapie geniche, small molecules, nonché la produzione dei biomateriali e la realizzazione di servizi avanzati di supporto alle produzioni indicate.</p> <p>4. ambient assisted living - AAL<br/> La traiettoria comprende l'insieme di soluzioni tecnologiche sia indoor che outdoor destinate a rendere attivo, intelligente e cooperativo l'ambiente di vita della persona sia nella collettività che nell'individualità, efficace nel sostenere la vita indipendente, capace di fornire maggiore sicurezza, semplicità, benessere e soddisfazione nello svolgimento delle attività della vita quotidiana per il miglioramento della salute della persona, dell'assistenza, del benessere e comfort e per la gestione e l'ottimizzazione della sicurezza negli spazi indoor e outdoor.</p> |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Area di specializzazione      | Traiettorie di sviluppo   |
| CULTURA, CREATIVITÀ E TURISMO | <p>1. 1. Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e dei prodotti<br/> Si tratta di tutte le tecnologie necessarie per svolgere interventi, anche a livello operativo, per valutare lo stato di conservazione del bene culturale e analizzare le caratteristiche morfologico-strutturali e le proprietà dei materiali che compongono il bene stesso.<br/> Ci si riferisce, ad esempio, alle tecnologie per realizzare interventi nei settori del rilevamento dei beni culturali, della valutazione dei rischi, della definizione dei progetti di intervento e di diagnostica mirati all'arresto di processi di degrado e di dissesto, del restauro dei supporti dell'informazione nonché dei relativi contenuti informa.</p> <p>2. Geomatica ed elaborazione delle immagini<br/> Si tratta di tutte le tecniche legate all'elaborazione delle immagini attraverso il calcolo elettronico, come ad esempio il rilevamento e la rappresentazione del disegno computerizzato, vale a dire della video-grafica.<br/> Ci si riferisce a tecnologie per acquisire in modo metrico e tematico, integrare, trattare, analizzare e distribuire dati spaziali georiferiti con continuità in formato digitale</p> <p>3. Piattaforme social e sharing<br/> Ci si riferisce a tutte le piattaforme che "gestiscono" i principali strumenti social (ad esempio, Facebook, Twitter e Google+). Sono tecnologie, ad esempio, in grado di analizzare, ottimizzare la performance dei siti oltre che di intervenire e moderare le discussioni nei vari network.<br/> Si tratta di tecnologie particolarmente diffuse nel campo del turismo (si pensi alle recensioni sugli alberghi, alle numerose pagine su Facebook dedicate al grado di soddisfazione dei turisti rispetto ai diversi luoghi di soggiorno)</p> |



## **POR FESR 2014-2020 – INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE**

ASSE 2 – Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.3 - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Attività 2.3.a.1 - Aiuti per investimenti tecnologici

### **COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA**

(DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 933/2015)

Provincia di Pordenone: Brugnera, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Azzano Decimo, Budoia, Caneva, Chions, Polcenigo, Sacile, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, San Vito al Tagliamento

Provincia di Udine: Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Buttrio, Chiopris-Viscone, Corno di Rosazzo, Manzano, Pavia di Udine, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Torviscosa, Moimacco, Premariacco, Trivignano Udinese

Provincia di Gorizia: Capriva del Friuli, Cormons, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE